

Oggetto: Contratto per l'affidamento dei Lavori di mantenimento degli apprestamenti di sicurezza del Palazzo degli Uffici Statali di Foggia, piazza Cavour n. 23, come da Ordinanza del Sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015. CIG: Z851757DE7

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia (di seguito denominata “Agenzia”), sede legale in Roma via Cristoforo Colombo n. 426 c/d, codice fiscale e partita IVA n. 06363391001, Ufficio competente: Direzione Regionale della Puglia, via G. Amendola 201/7-70126- Bari, tel. 0805490032, posta-fax 0650763136, e-mail dr.puglia.rm@agenziaentrate.it, pec-mail: dr.puglia.gtpec@pce.agenziaentrate.it

e la società/ditta “La Nuova Costruzione S.r.l.” (di seguito denominata “Appaltatore”), codice fiscale e partita iva 03531380719, sede in Via San Giovanni Bosco, 63 - 71122 – Foggia, pec-mail: lanuovacostruionesrl@pec.it – amministratore unico geom. Lo Campo Giovanni

PREMESSO CHE

- l'immobile “Palazzo degli Uffici Statali” di Foggia di piazza Cavour, n. 23, in parte del demanio dello Stato e in parte del demanio regionale, attualmente adibito a sedi:
 - Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Foggia – Territorio;
 - Ministero di Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni;
 - Comando Guardia di Finanza, Ufficio Provinciale di Foggia, Ufficio Comando – Sezione Logistico Amministrativa;
 - Agenzia delle Dogane di Foggia, Ufficio delle Dogane di Foggia;
 - Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura – Servizio Alimentazione, Ufficio Provinciale Agricoltura;
 - Regione Puglia, Ufficio Parco Tratturi;
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia;
 - Tabaccheria Riv. 21 di Lauriola Paolo;
 - Abbigliamento Pino Marchetti di Giuseppe Marchetti e C. Sas;
 - La Biellese Srl;
 - Bar Haiti Antonaccio Giuseppe e C. di Antonaccio Giovanni;

presenta numerose criticità, tra cui il progressivo deterioramento delle facciate esterne che determina una situazione di grave e costante pericolo per l'utenza e il personale degli uffici ivi ubicati, per via del possibile distacco di materiale lapideo;

- i lavori di ripristino delle facciate esterne non sono stati ancora avviati da parte dell'Agenzia del Demanio, a tal riguardo si richiamano le note della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 15602 del 4/2/2015 e dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2478 del 6/2/2015;
- con nota prot. 2015/22491 del 23/10/2015 l'Agenzia del Demanio ha comunicato che il cantiere per le attività di che trattasi, consistenti in manutenzione straordinaria, restauro e risanamento

conservativo delle facciate esterne del Palazzo degli Uffici Statali di Foggia avrà inizio presumibilmente nella seconda metà dell'anno 2016 (Committente: Agenzia del Demanio, RUP Ing. Leonardo Trentadue, Progettisti RTP Arch. Franco Cotrone – Capogruppo, importo totale del progetto € 1.446.745,11, CIG 6007930A13 CUP 79G1300125001);

- il 17/11/2015 il Sindaco di Foggia ha notificato all'Agenzia del Demanio e alla Agenzia delle Entrate l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 37 del 16/11/2015, che ordina di provvedere ad horas alla rimozione dei ponteggi e degli apprestamenti di sicurezza così come posti in essere e di provvedere ad horas al montaggio di nuovi apprestamenti che tengano conto del rilevante contesto urbanistico dell'area e del decoro urbano, ed a tutti gli atti conseguenti;
- considerato che attualmente si tratta di porre in essere un intervento finalizzato al mantenimento di un manufatto demaniale e dei relativi apprestamenti di sicurezza, il cui termine è presumibilmente quello di giugno 2016 (data probabile di inizio lavori di restauro, come comunicato dall'Agenzia del Demanio con la predetta nota prot. n. 22491 del 23/10/2015);
- richiamate le note dell'Agenzia del Demanio prot. 2015/24325 e 2015/24326 del 19/11/2015, che inoltre demandano a questa Agenzia di *"...porre in essere ogni conveniente atto finalizzato all'ottemperanza..."* dell'Ordinanza sindacale;
- Con determina prot. n. 2356/F.I. del 26/11/2015 il sig. Direttore Regionale, in qualità di Dirigente autorizzato alla spesa, ha autorizzato l'affidamento diretto dei lavori oggetto del presente contratto;
- l'eventuale smontaggio e rimontaggio dei presidi - ponteggi, nel caso di affidamento a diversa impresa, comporterebbe un inevitabile periodo di tempo tecnico intermedio in cui si riproporrebbe la situazione di pericolo imminente che ha già costretto la Scrivente all'affidamento in somma urgenza dei lavori sull'immobile;
- L'Agenzia ha espletato una analisi dei prezzi di mercato finalizzata a stipulare un contratto per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto.
- La Società/Ditta "La Nuova Costruzione S.r.l." ha presentato offerta economica, ritenuta congrua dall'Agenzia.
- Con la presente lettera-affidamento si stipula il contratto di cui innanzi, alle condizioni sotto riportate.
- Il contratto si intenderà concluso a seguito della sottoscrizione con firma digitale da parte del Capo Settore Gestione Risorse, autorizzato alla stipula, del file che lo contiene, dopo che il medesimo è stato firmato digitalmente dal legale rappresentante della Società.

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del contratto

Con il presente contratto l'Agenzia affida all'Appaltatore, che accetta, i lavori di mantenimento degli apprestamenti di sicurezza del Palazzo degli Uffici Statali di Foggia, piazza Cavour n. 23, come da Ordinanza del Sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015, fino alla data del 31 luglio 2016, fatto salvo l'eventuale recesso anticipato secondo quanto previsto dall'Art. 19 "Recesso dal contratto".

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle prescrizioni contenute nel presente contratto, nel Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici ed in tutti i documenti richiamati e/o allegati al contratto.

Art. 2 - Corrispettivi

Le parti concordano, in conformità all'offerta economica presentata dalla Società, i seguenti corrispettivi, esclusi gli oneri per sicurezza per rischi da interferenze: € 21.100,74 +iva

Gli oneri per sicurezza per rischi da interferenze sono di seguito indicati: € 18.719,13+iva.

Art. 3 – Obbligo di Riservatezza

E' fatto divieto all'Appaltatore ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate, e di divulgare e pubblicizzare, con qualsiasi mezzo, informazioni, notizie e dati di cui egli sia venuto a conoscenza per effetto del presente contratto e dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate, senza preventiva autorizzazione scritta della Agenzia stessa.

L'Appaltatore si impegna a:

- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Agenzia, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal contratto;
- non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti e locali di pertinenza all'Agenzia di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.

Analogamente l'Agenzia si impegna ad adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Appaltatore.

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre l'esclusiva per le eventuali concessioni di pubblicità, e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie etc.

Art. 4 – Ufficio di Direzione dei Lavori (D.L.)

L'Agenzia, prima della consegna dei lavori, nomina, come previsto dall'art. 130 del Codice dei contratti pubblici, un proprio Direttore dei Lavori e individuerà, ove necessario, un tecnico con funzioni di responsabile e coordinatore per l'esecuzione dei lavori stessi.

Il Direttore dei Lavori è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto e dalla disciplina vigente. Il Direttore dei Lavori trasmette comunicazioni ed istruzioni in merito alla conduzione ed esecuzione dei lavori di cui al presente contratto con appositi ordini di servizio.

Art. 5 – Esecuzione del contratto d'appalto e contabilità dei lavori: osservanza delle leggi

L'esecuzione, la contabilità ed il collaudo dei lavori sono soggetti all'osservanza delle seguenti norme:

- a) Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e smi;
- b) Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e smi;
- c) Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- d) qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.

Art. 6 – Sicurezza e salute dei lavoratori dipendenti

I lavori oggetto del presente contratto rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., poiché sono attività che comportano anche lavori edili o di ingegneria civile.

L'Appaltatore dichiara espressamente di attenersi alle prescrizioni riportate nell'art. "7 – Salute e sicurezza dei lavoratori" del Capitolato Speciale di Appalto, il cui contenuto è integralmente richiamato.

Art. 7 – Coperture assicurative

1. Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del DLgs n. 163/06, l'appaltatore è obbligato a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

2. Ai sensi dell'art. 125, comma 4, del Regolamento, il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al comma 1 almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori; la copertura di tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori e, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

3. La polizza assicurativa deve prevedere, per quanto concerne i rischi di esecuzione:

- la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere - compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa e compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere - causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
- la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

Per quanto concerne invece i danni causati a terzi:

- la copertura dei danni che l'appaltatore deve risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- l'indicazione specifica che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di Direzione dei Lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

4. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'impresa non comporta l'inefficacia della garanzia.

5. La garanzia di cui al presente articolo, prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e fornitrici.

L'impresa Appaltatrice è obbligata, altresì, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere almeno pari a euro € 100.000,00 (euro centomila) in quanto trattasi di opere da eseguirsi su bene sottoposto a tutela.

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli Schemi tipo approvati con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123, nei limiti di compatibilità con le prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. cui le medesime coperture devono sempre essere adeguate.

La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione degli stessi.

Art. 8 - Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Detto beneficio è applicabile se l'appaltatore ha dichiarato, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo ha documentato nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'aggiudicazione.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 9 - Certificato di regolare esecuzione dei lavori

Il Direttore di Lavori accerterà la regolare esecuzione del lavoro emettendo apposito certificato, che potrà essere relativo ad uno o più lavori effettuati.

I controlli e le verifiche eseguite dal Committente e dalla Direzione dei Lavori nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e per materiali già controllati.

Art. 10 - Qualità, provenienza ed accettazione dei materiali

Tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da impiegare devono essere delle migliori qualità ed esenti da ogni difetto. Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti alla Società dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni eventuale ulteriore spesa.

Art. 11 - Garanzia per difformità e vizi dell'opera

In caso di non corretta esecuzione delle attività programmate e di utilizzo di materiale non idoneo, l'Agenzia, anche quando manchi una qualsiasi colpa della Società, è in facoltà di esercitare i diritti previsti dal precedente art "clausola risolutiva espressa".

Quale che sia l'esito del collaudo generale e delle eventuali verifiche, la Società garantisce che i materiali forniti sono esenti da vizi, difetti e/o difformità e che il lavoro appaltato è, in ogni sua parte, esente da qualsiasi vizio, difetto e/o difformità. In deroga a quanto previsto dall'art. 1667 c.c. la denuncia dei vizi, difetti e/o difformità deve essere effettuata dall'Agenzia entro un anno dall'avvenuto loro accertamento; l'azione contro la Società si prescrive in due anni dalla data di accettazione dell'opera.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La Società, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010, è obbligata ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

Ai sensi del comma 7 dell' Art 3 della legge citata, la Società ha comunicato gli estremi del/i conto/i dedicato/i e dei **soggetti abilitati** ad eseguire movimentazioni sul/sui predetto/i conto/i.

La Società si impegna a comunicare all'Agenzia, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

La Società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n. 136/2010.

La Società si impegna infine ad effettuare i pagamenti destinati ai dipendenti, ai consulenti nonché ai fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati ad immobilizzazioni tecniche tramite il conto corrente dedicato.

Ai sensi dell'art. 3, commi 5 e 6 della legge n. 136/2010, l'Agenzia indica che il **Codice Identificativo Gara (CIG)** è il seguente: **Z851757DE7**.

Art. 13 - Modalità di fatturazione e pagamento

Il pagamento avverrà sulla base di Stati di avanzamento dei lavori, emessi a cura della Direzione dei Lavori, e firmati in contraddittorio dall'Appaltatore.

Gli Stati di avanzamento dei lavori saranno emessi al raggiungimento dell'importo minimo contrattuale di € 30.000,00+iva.

I suddetti importi sono compresi degli oneri della sicurezza, riconosciuti dal D.L. dopo avere sentito il CSE, ove individuato.

Successivamente verrà emesso a cura del Responsabile del Procedimento il certificato di pagamento riportante le ritenute di garanzia previste per legge dal quale risulterà il credito dell'impresa.

A seguito della ricezione del certificato di pagamento l'Appaltatore provvederà ad emettere regolare fattura e l'Agenzia, mediante bonifico bancario, entro i termini stabiliti dalle vigenti leggi a partire dalla data di ricezione della fattura, provvederà a saldare quanto dovuto.

Gli importi relativi alle ritenute di garanzia verranno pagate all'Appaltatore una volta accertata la regolare esecuzione dei lavori.

Le fatture, sulle quali dovrà essere indicato il riferimento al presente contratto, nonché il Codice CIG (Z851757DE7), dovranno essere intestate a: Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 – Roma – CF e P. IVA 06363391001.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse **esclusivamente in forma elettronica** secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" citato DM n. 55/2013.

Al fine di consentire il corretto recapito della fattura, la medesima dovrà contenere l'indicazione del codice "**X3DZ5I**" (corrispondente all'Ufficio Fornitori) in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "**Codice Destinatario**".

La liquidazione del corrispettivo contrattuale avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dalla Società, da effettuarsi a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di Credito o su Poste Italiane SpA e sul numero di conto corrente dedicato di cui all'art. "Tracciabilità dei flussi finanziari" del presente contratto.

La Società prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura, nonché la corretta spedizione della medesima costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte delle Agenzie.

Qualora siano contestate irregolarità, in relazione ai lavori o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

Il fornitore prende atto, inoltre, che, qualora l'importo contrattuale rientri nell'ambito di applicabilità dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, il pagamento è condizionato all'esito regolare dei controlli previsti dalla norma innanzi citata.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali, le parti concordemente stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Ai sensi della vigente normativa il pagamento avverrà previa verifica della regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. A tal fine, l'Ufficio Risorse Materiali acquisirà il DURC tramite la procedura dello Sportello Unico Previdenziale.

Art. 14 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 117 del D. lgs 163/06 è ammessa la cessione dei crediti maturati dalla Società a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Ente debitore e all'Agenzia delle Entrate;
- b) l'Ente debitore non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

L'Ente debitore in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, l'Ente debitore si riserva il diritto, e la Società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla Società.

Art. 15 – Subappalto

E' ammesso il subappalto secondo le previsioni di cui all'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006. E' fatta, comunque, salva la responsabilità diretta della Società aggiudicataria nei confronti dell'Agenzia.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi o agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Agenzia di quanto subappaltato.

I pagamenti dei corrispettivi avverranno unicamente a favore della Società aggiudicataria, senza pretesa alcuna delle società subappaltatrici nei confronti dell'Agenzia.

Art. 16 – Penali

Qualora per qualsiasi motivo, imputabile all'affidatario, i lavori non vengano espletati nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, nell'offerta presentata in sede di gara e nel Capitolato, nonché per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori e per ogni altro inadempimento accertato, anche per singola lavorazione l'Agenzia applicherà le penali di seguito specificate, previa procedura di contestazione dell'inadempienza ai sensi di quanto stabilito dal presente articolo, e fatta salva in ogni caso la risarcibilità dell'ulteriore danno ai sensi dell'art.1382 c.c..

Il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabiliti in circa sessanta giorni, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi dovrà avvenire entro il 09/02/2016, con la precisazione che nel presente conteggio non sono inseriti il mantenimento dei presidi e gli interventi di controllo periodico bimestrale; la tempistica sarà meglio definita nel contratto a farsi e relativi allegati.

In particolare:

- per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza della lavorazione sarà applicata una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale; detta penale è elevata all'1 per mille a partire dal 15° giorno lavorativo di ritardo;
- per ogni altro inadempimento sarà applicata una penale di € 100,00.

Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo del corrispondente certificato di pagamento. L'applicazione della penale non limita peraltro l'obbligo della Società di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

Rimane impregiudicata la facoltà dell'Agenzia di agire, ai sensi dell'art. 1382 c.c., per ottenere la risarcibilità del maggior danno che ritenga di aver subito.

Qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del contratto, l'Agenzia avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 136 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

E' cura del Direttore dei Lavori riferire tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito ai ritardi nell'andamento dei lavori.

È ammessa, su motivata richiesta della Società, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide l'Agenzia su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito.

Art. 17 - Clausola risolutiva espressa

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione di cui al presente contratto, l'Agenzia ha il diritto di risolvere lo stesso nel caso in cui la Società sia inadempiente, ancorché sussistano contestazioni, domande o riserve in corso d'opera ed incorra anche in una sola delle situazioni di cui ai seguenti punti:

- a) sospensione o rallentamento dei lavori da parte della Società;
- b) cessione di contratto di appalto;
- c) violazione dell'articolo "Subappalto" del presente contratto;
- d) mancata presa in consegna dei lavori o mancata presentazione per la presa in consegna dei lavori da parte della Società, entro il termine a tal fine fissato dall'Agenzia;
- e) mancata esecuzione, da parte della Società, di tutto o di parte dei lavori appaltati entro il termine o i termini (anche parziali o intermedi) previsti in contratto e/o nel programma del lavoro;
- f) reiterate variazioni del Piano Operativo di Sicurezza.

Nell'ipotesi di cui alla lett. a) del presente articolo, il Direttore dei lavori assegna alla Società un termine perché essa possa eseguire i lavori per i quali si trovi in ritardo, fornendo, a tal fine, le prescrizioni ritenute necessarie.

Art. 18 – Risoluzione del contratto

Costituiscono cause di risoluzione del contratto le fattispecie disciplinate dall'art. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006, nonché le seguenti fattispecie:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione sostanziale dei lavori senza giustificato motivo da parte dell'appaltatore per un periodo, anche cumulativo, superiore a 15 giorni solari;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e smi;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo;
- mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso le banche o la società Poste Italiane SpA così come previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- perdita dei requisiti di accesso alle pubbliche gare di cui all'art.38 D.lgs.n.163/2006 e smi;

Art. 19 - Recesso dal contratto

Ai sensi dell'art. 134, comma 1 del DLgs n. 163/06, la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere eseguite è dato dalla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'Agenzia delle Entrate ha, inoltre, la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto nel caso di avvio dei lavori di manutenzione sul fabbricato da parte dell'Agenzia del Demanio – tra questi quelli del codice intervento 1310 del P.G. 2013. In tal caso spetteranno alla Società unicamente i corrispettivi per la parte del servizio fino ad allora svolto.

Art. 20 - Disposizioni antimafia

La Società prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare, la Società garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino la incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La Società si impegna a comunicare immediatamente all'Agenzia, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico della Società stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;

- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento);

- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

La Società prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo che, ove nel corso di durata del presente contratto fossero emanati provvedimenti di cui al precedente primo comma, il contratto stesso si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 21 - Foro competente

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 22 - Oneri fiscali

La Società appaltatrice dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio di attività di impresa e che si tratta di operazioni imponibili e non esenti dall'imposta sul valore aggiunto. Il presente atto, pertanto, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 634 e s.m.i., sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 23 - Allegati

Si allegano al presente contratto e ne costituiscono parte integrante, i seguenti documenti: Elaborati grafici di progetto; Computo metrico estimativo dei lavori; Computo metrico estimativo degli oneri sicurezza; Quadro economico; Relazione generale; Cronoprogramma; Piano Sicurezza; Verbale di Consegna e inizio lavori in via d'urgenza.

Il Capo Settore
Gennaro Delli Santi

Al fine di formalizzare la stipula del presente Contratto, si invita codesta Impresa a restituire il file contenente il testo della presente, sottoscritto con firma digitale dal proprio rappresentante legale (o

da altro soggetto legittimato alla stipula dei contratti). **Con la sottoscrizione mediante firma digitale il sottoscrittore dichiara sia l'accettazione del testo del contratto, sia l'accettazione espressa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342, delle clausole di seguito indicate.**

Il sottoscritto _____
Dichiara di accettare il presente Contratto

(firma per accettazione)

Il sottoscritto _____
ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 dichiara inoltre di approvare specificamente le seguenti clausole: Art.3 – Obbligo di Riservatezza, Art.6 – Sicurezza e salute dei lavoratori dipendenti, Art.7 – Coperture assicurative, Art.8 - Cauzione definitiva, Art.10 - Qualità, provenienza ed accettazione dei materiali, Art.11 - Garanzia per difformità e vizi dell'opera; Art.12 – Tracciabilità dei flussi finanziari, Art.13 - Modalità di fatturazione e pagamento, Art.15 – Subappalto, Art.16 – Penali, Art.17 - Clausola risolutiva espressa, Art.18 – Risoluzione del contratto, Art.19 - Recesso dal contratto, Art.20 - Disposizioni antimafia, Art.21 - Foro competente, Art.22 - Oneri fiscali.

(firma per accettazione)

CODICE IMMOBILE

X X X X X X X X X X

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO

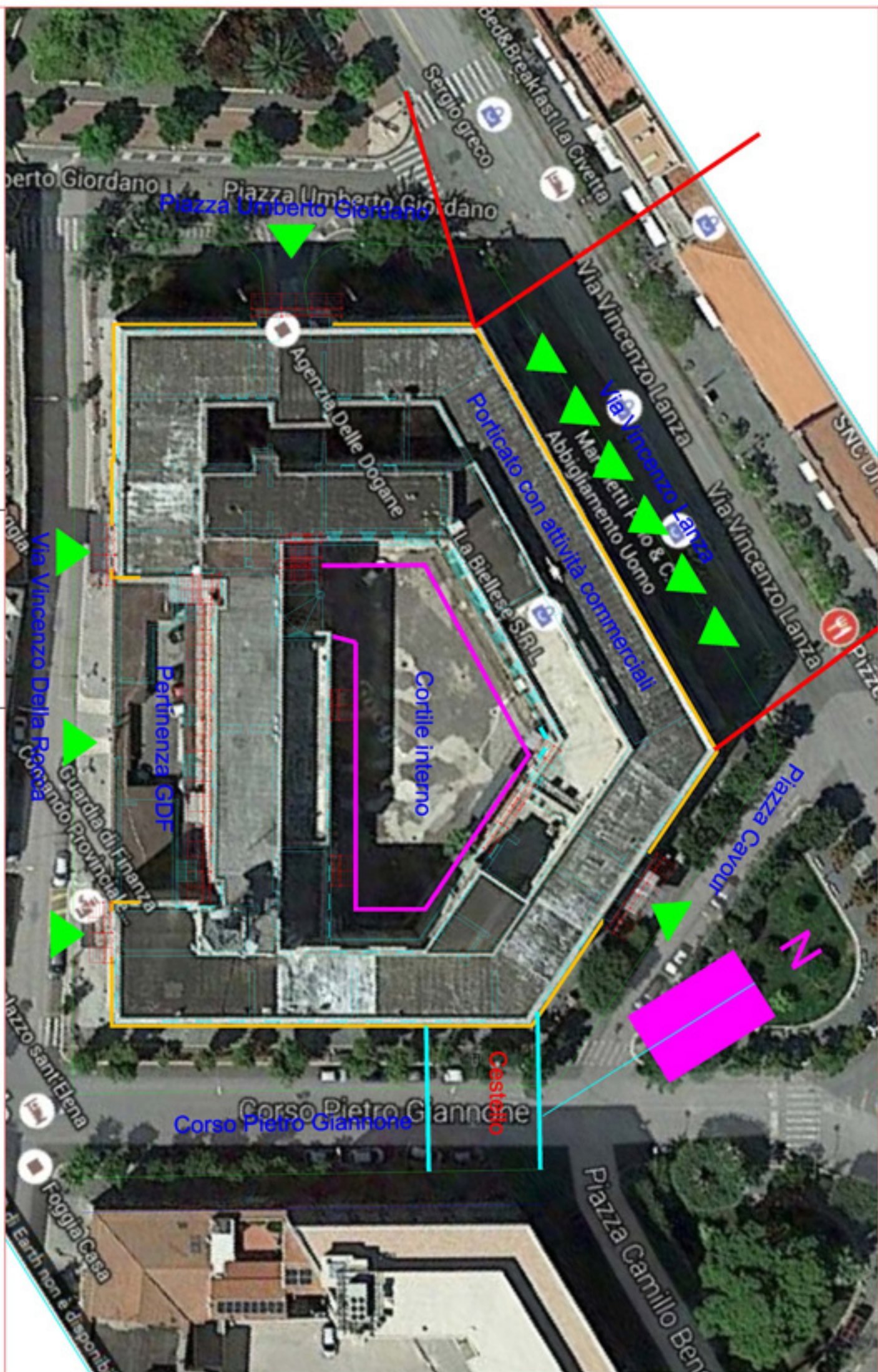
X X X X X X X X X X

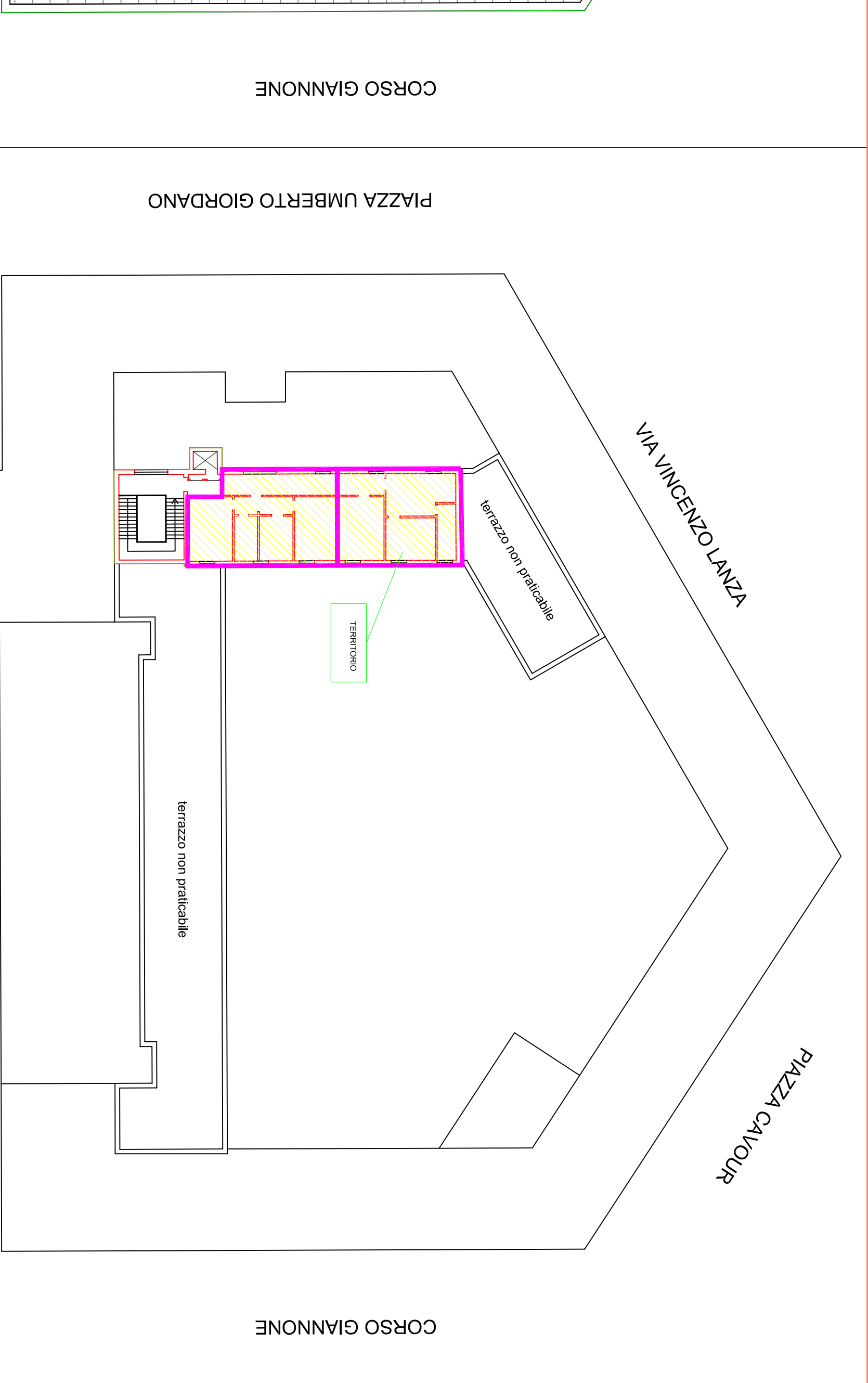
DATA

Data_Cons.

SCALA

Scala





PIANTA PIANO QUINTO

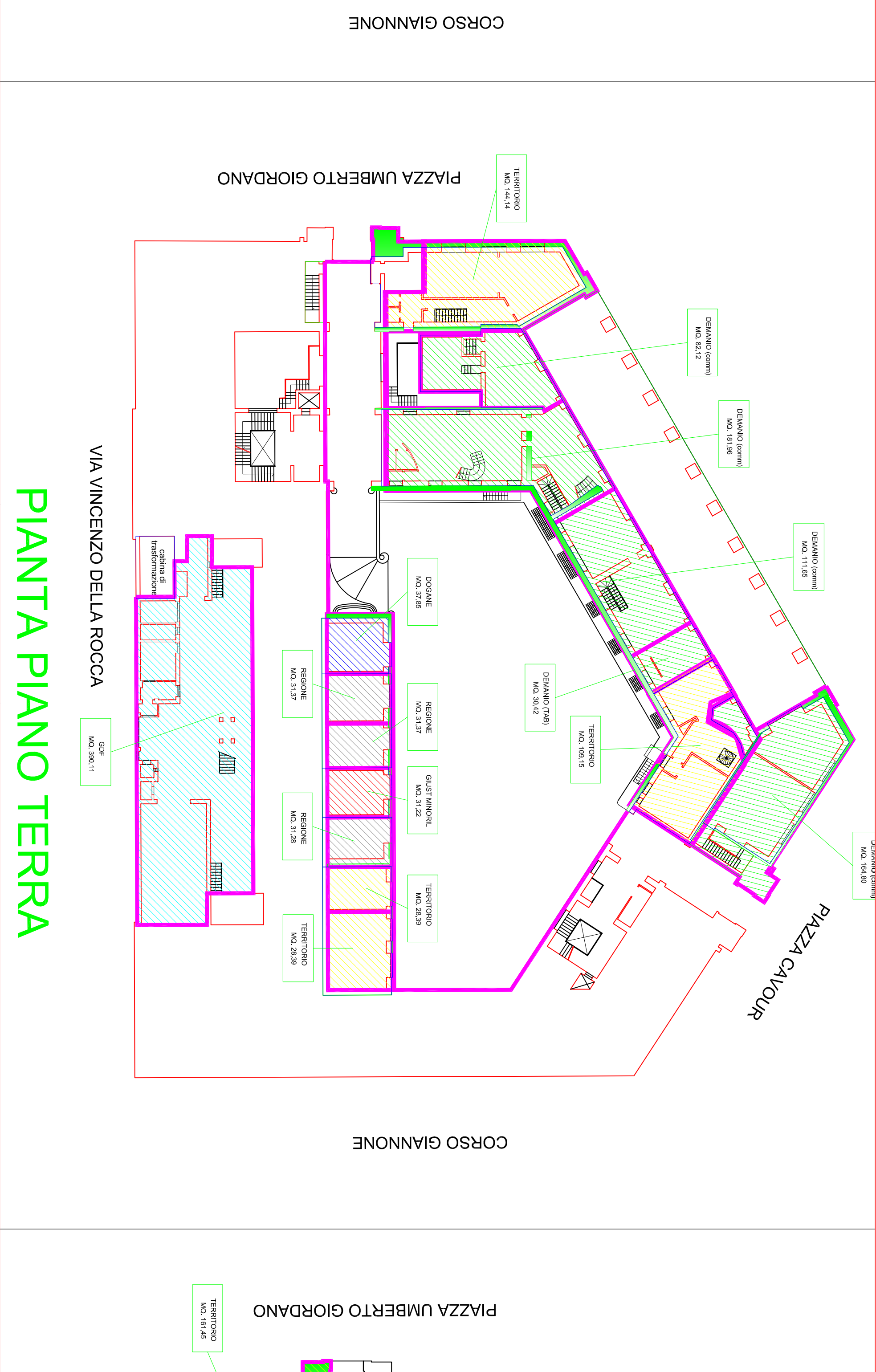


UFFICIO UPT Foggia.

CODICE IMMOBILE									
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015									
ELABORATO		X	X	X	X	X	X		

DATA	Data_Cons.	SCALA	Scala
------	------------	-------	-------



PIANTA PIANO TERRA



UFFICIO UPT Foggia.

CODICE IMMOBILE

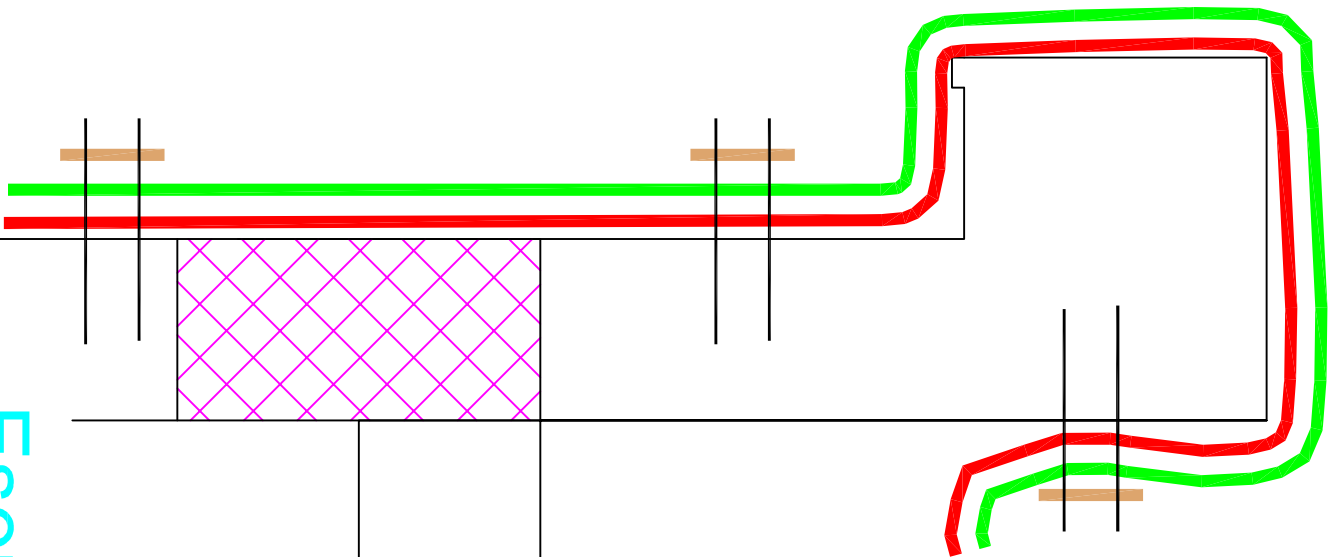
X X X X X X X X X X

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO X X X X X X X X X X

DATA Data_Cons.

SCALA Scala



- Legenda:**
- Rete paramassi
 - Rete antipolvere rinforzata
 - Tavole in legno
 - Sistema di fissaggio: tasselli e rondelle

Esempio di particolare intervento di presidio delle travi in c.a.

Ingressi

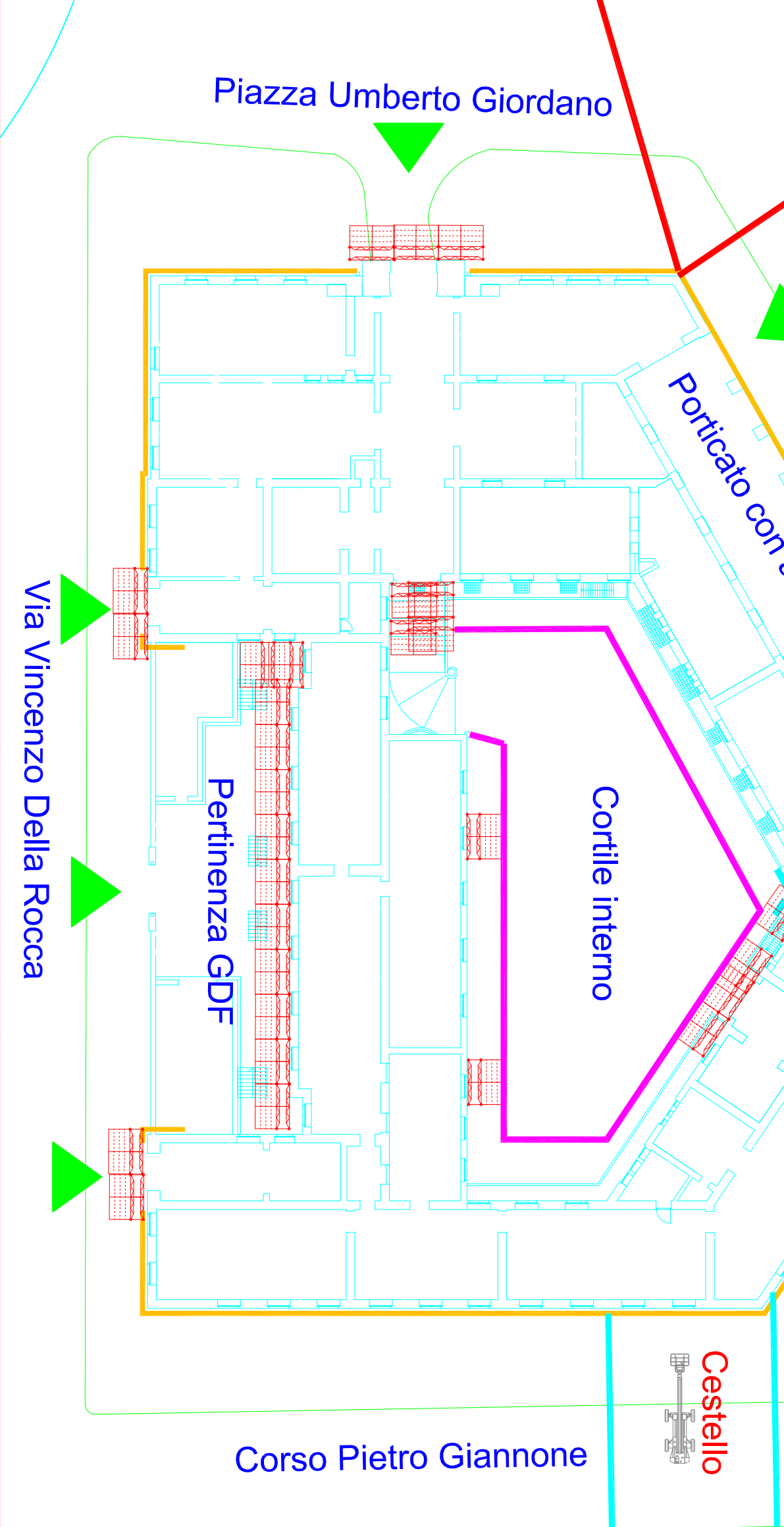
Facciate da verificare
con rimozione intonaci pericolanti

Ponteggi esistenti che rimarranno a noleggio

Recinzioni esistenti che rimarranno a noleggio

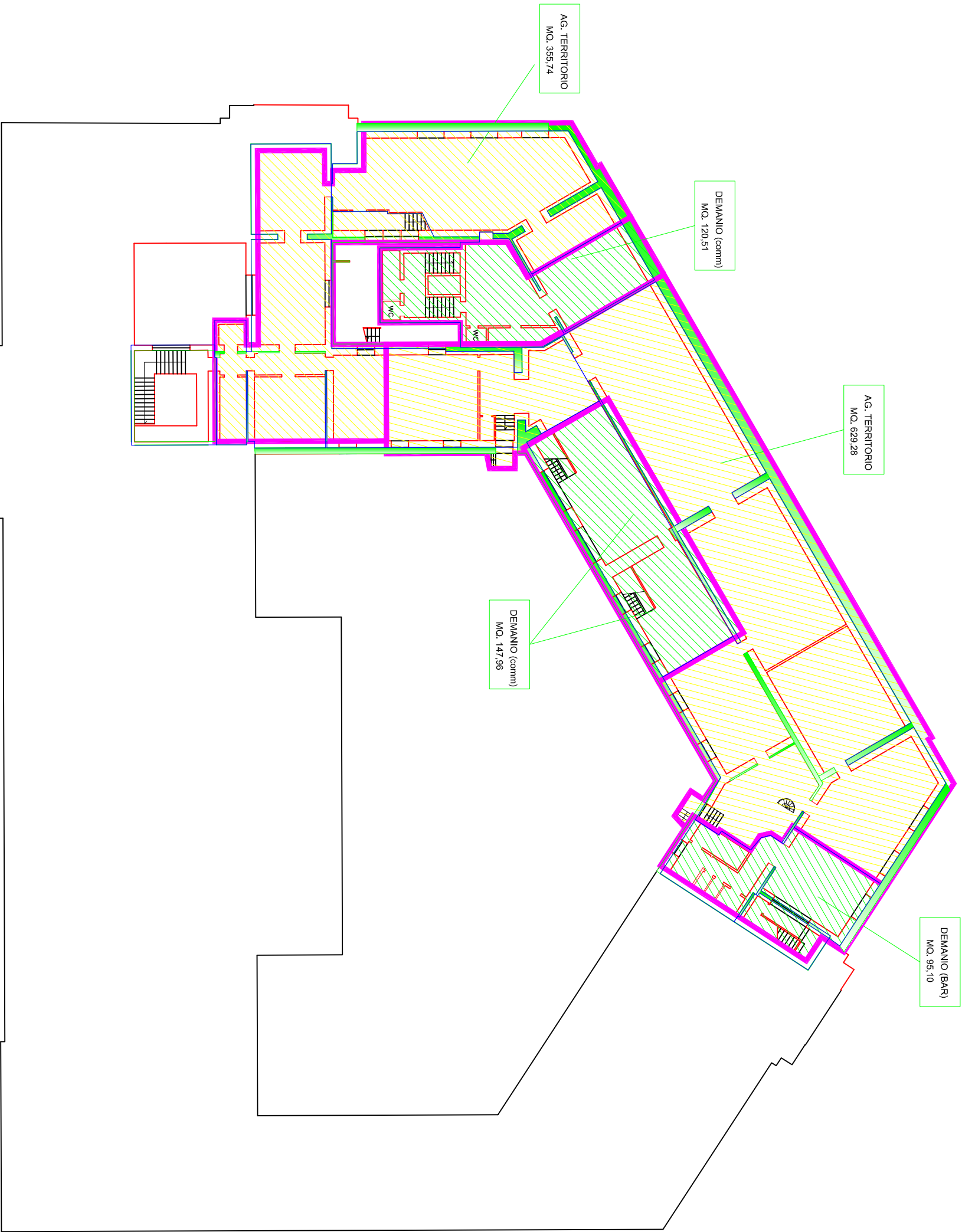
Recinzioni provvisorie temporanee di rinforzo con l'ausilio di muovere

Linee aeree interferenti



CODICE IMMOBILE									
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015									
ELABORATO		X	X	X	X	X	X		
DATA		Data_Cons.		SCALA		Scala			



PIANTA PIANO INTERRATO



UFFICIO UPT Foggia.

CODICE IMMOBILE

X	X	X	X	X	X	X	X
---	---	---	---	---	---	---	---

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO

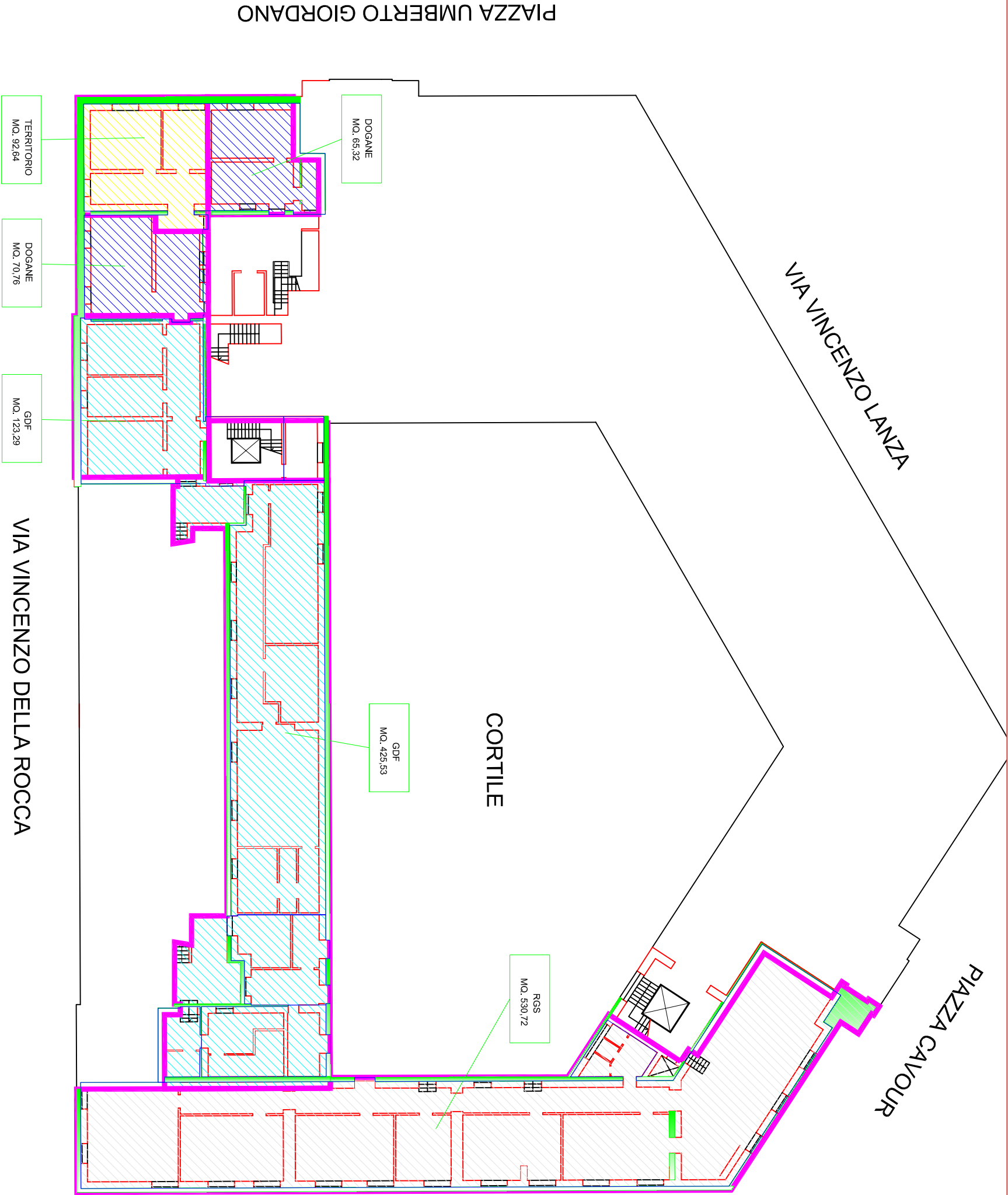
X	X	X	X	X	X		
---	---	---	---	---	---	--	--

DATA

Data_Cons.

SCALA

Scala



PIANTA PIANO SEMINTERRATO



UFFICIO UPT Foggia.

CODICE IMMOBILE

X	X	X	X	X	X	X	X
---	---	---	---	---	---	---	---

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO

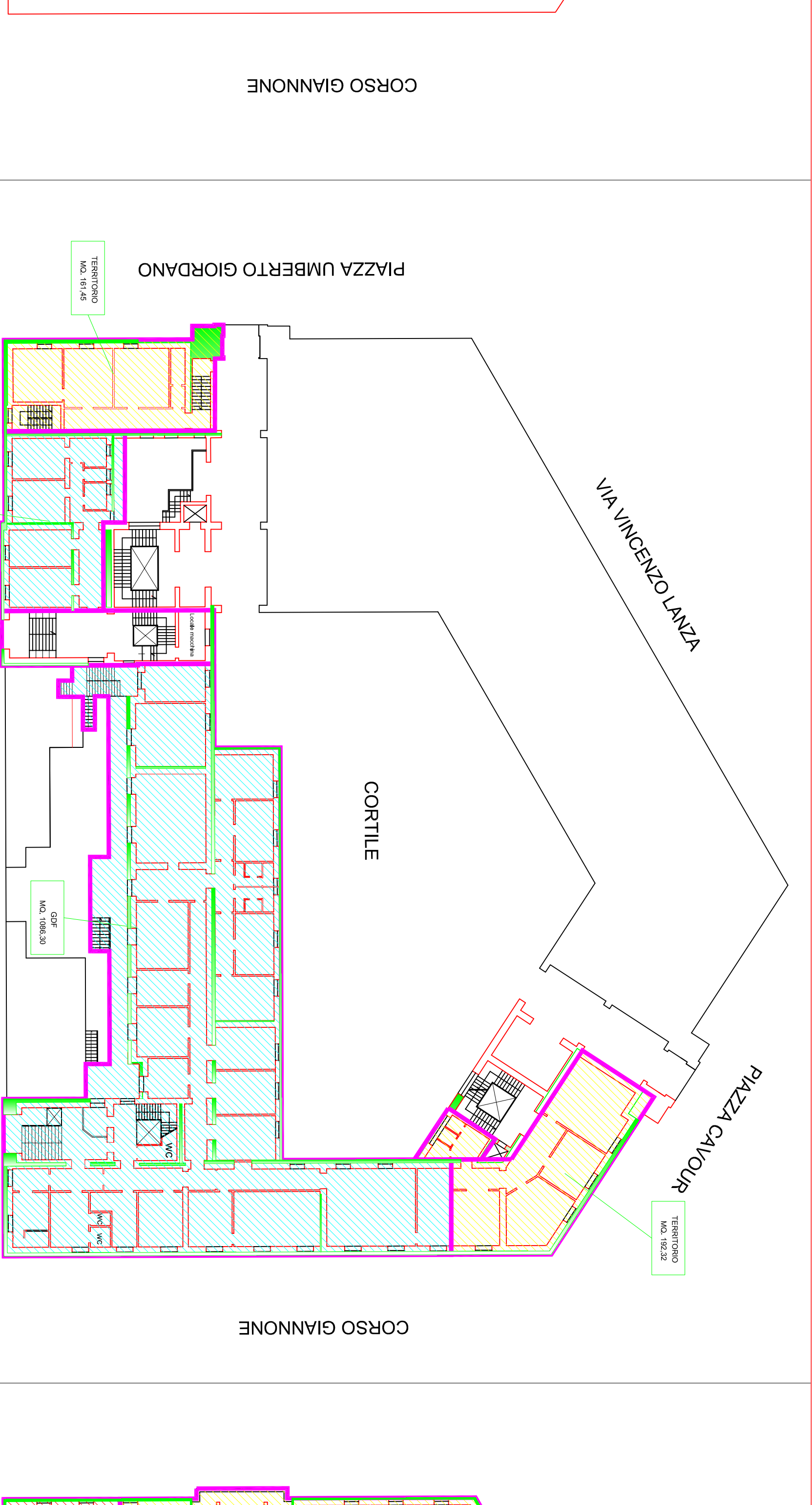
X	X	X	X	X	X		
---	---	---	---	---	---	--	--

DATA

Data_Cons.

SCALA

Scala



PIANTA PIANO RIALZATO



UFFICIO UPT Foggia.

CODICE IMMOBILE

X	X	X	X	X	X	X	X
---	---	---	---	---	---	---	---

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO

X	X	X	X	X	X		
---	---	---	---	---	---	--	--

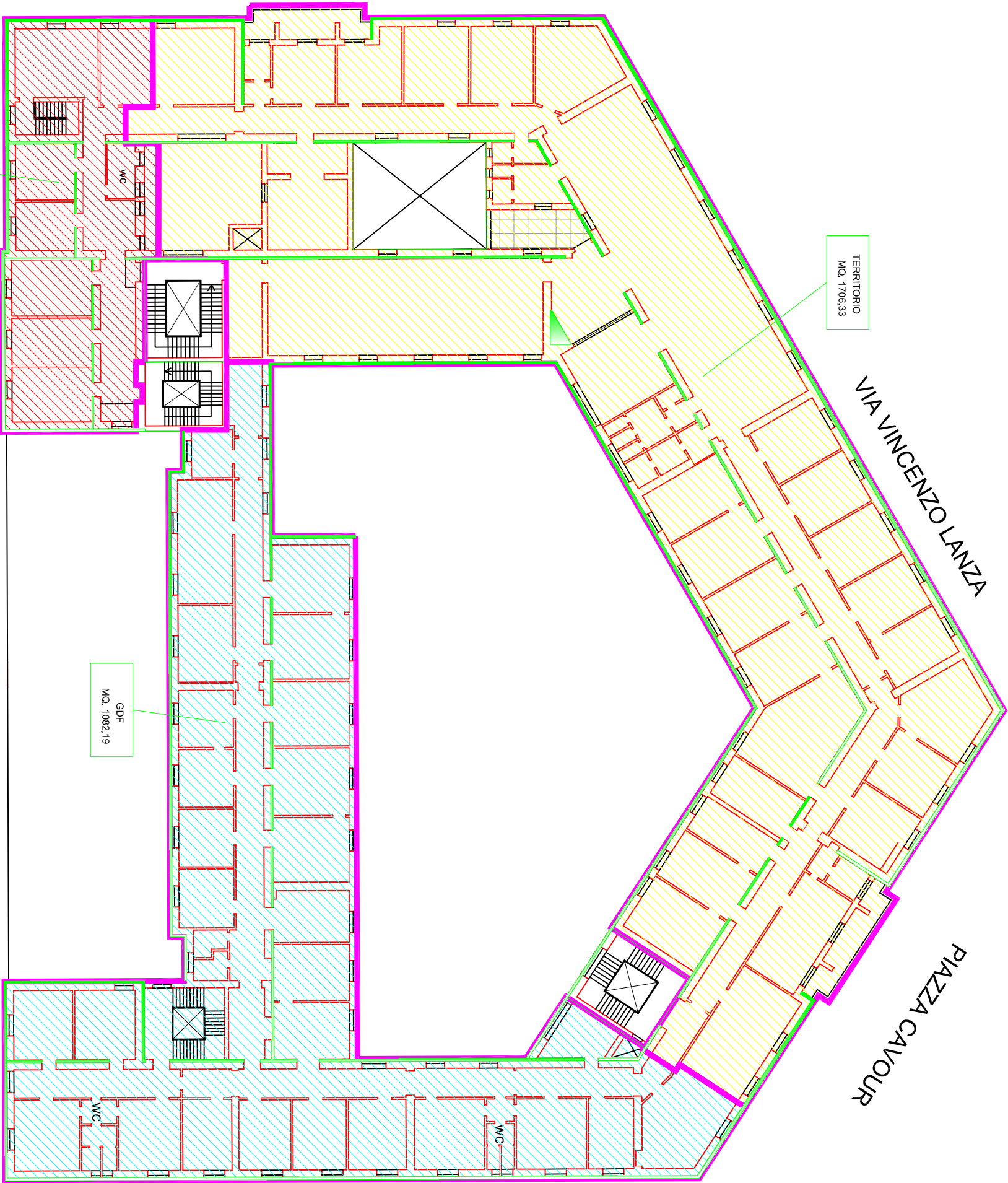
DATA

Data_Cons.

SCALA

Scala

CORSO GIANNONE



VIA VINCENZO LANZA

PIAZZA CAVOUR

CORSO GIANNONE

PIANTA PIANO PRIMO

CODICE IMMOBILE

X	X	X	X	X	X	X
---	---	---	---	---	---	---

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO

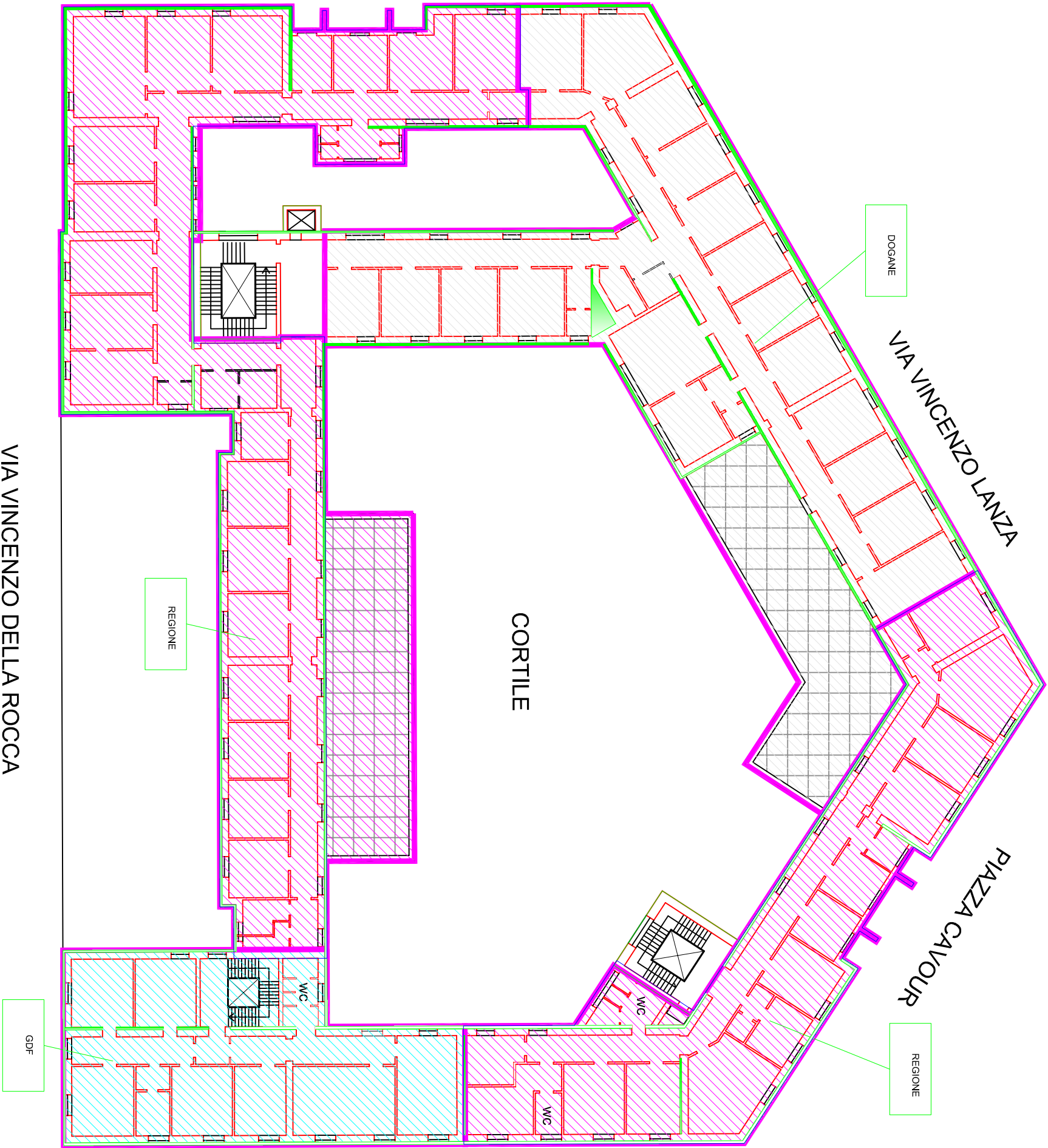
X	X	X	X	X	X		
---	---	---	---	---	---	--	--

DATA

Data_Cons.

SCALA

Scala



PIANTA PIANO TERZO

PIAZZA UMBERTO GIORDANO

PIAZZA UMBERTO GIORDANO

CORSO GIANNONE

VIA VINCENZO LANZA

PIAZZA CAVOUR

VIA VINCENZO DELLA ROCCA

DOGANE

REGIONE

REGIONE

GDF

CORTILE

WC

WC

WC

CODICE IMMOBILE

X X X X X X X X

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO

X X X X X X X

DATA

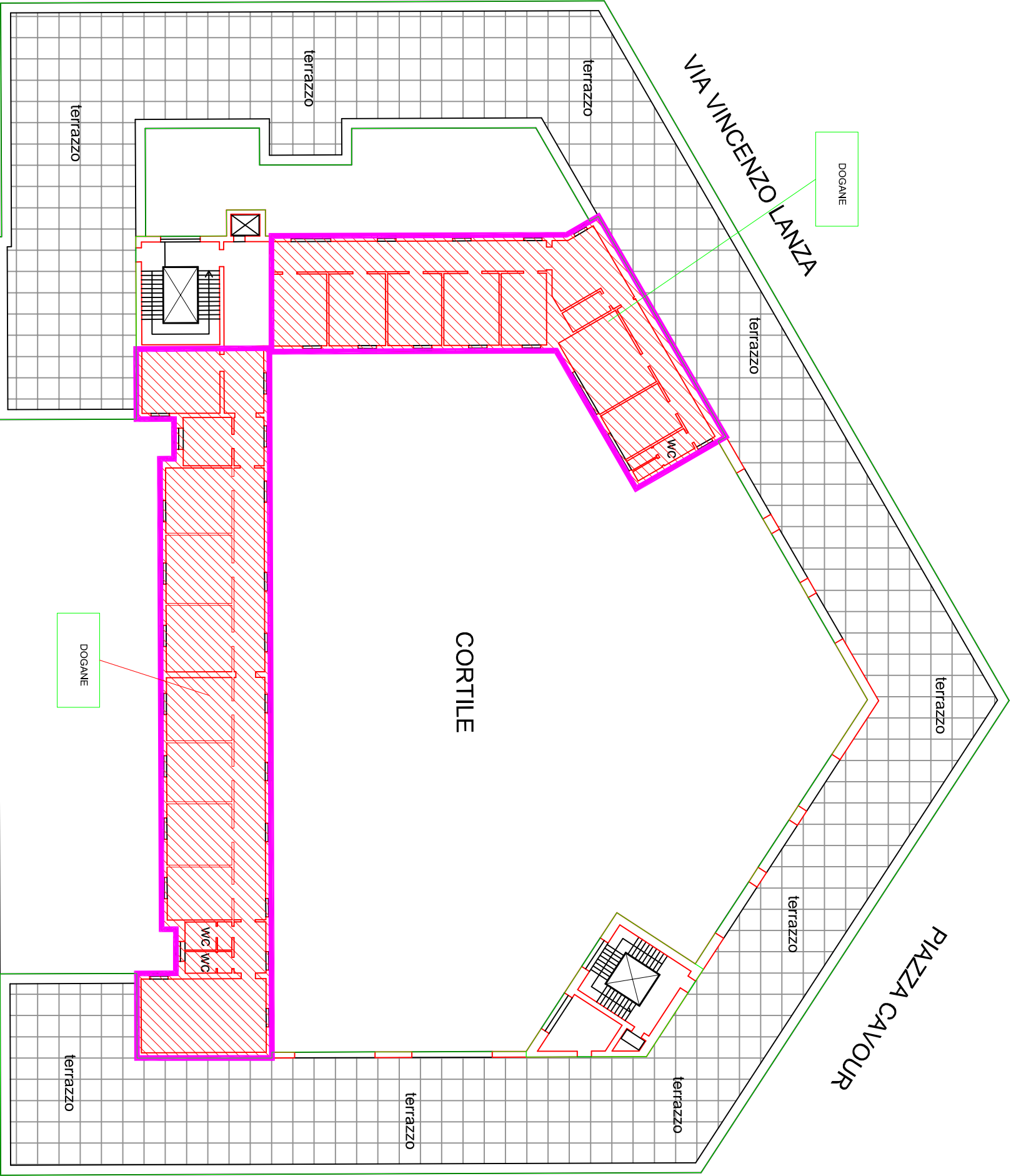
Data_Cons.

SCALA

Scala



UFFICIO UPT Foggia.



VIA VINCENZO DELLA ROCCA

PIANTA PIANO QUARTO

CORSO GIANNONE

PIAZZA UMBERTO GIORDANO

CORSO GIANNONE

PIAZZA UMBERTO GIORDANO



UFFICIO UPT Foggia.

CODICE IMMOBILE

X	X	X	X	X	X	X
---	---	---	---	---	---	---

Esecuzione lavori di cui all'Ordinanza del sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

ELABORATO

X	X	X	X	X	X	
---	---	---	---	---	---	--

DATA

Data_Cons.

SCALA

Scala

Prezziario	Tariffa	n. ordine	Lavoro	u.m.	par. ug.	lung.	larg.	h/peso	Quantità	P.U. €	Totale €
Puglia 2012	E.02.49a	1	Demolizione di intonaco di qualsiasi tipo e dello spessore medio di cm 2 , posto in opera su murature interne a qualsiasi piano , eseguito a mano e/o con l'ausilio di utensili elettrici e comunque senza danneggiare la muratura sottostante. Compreso l'accatastamento dei materiali rimossi, il tiro in basso, il trasporto sino al sito di carico per una distanza fino a m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte: rimozione di intonaco si stima a corpo circa il 10% della superficie totale della facciata su via pubblica è compresa la verifica mediante battitura di tutte le facciate su via pubblica come da elaborati allegati, di qualsiasi materiale costituite (lastre di marmo, intonaci, laterizi, ecc...) per circa 6000 mq e di ciò si è tenuto conto anche nel CME sicurezza è compreso lo stoccaggio provvisorio a piè d'opera, il trasporto, il conferimento e gli oneri di scarica del materiale di rifiuto.	mq	500					8,00	4.000,00
Puglia 2012	E 02.49b	2	sovrapprezzo per la conservazione della superficie delle murature sottostanti è compresa la verifica mediante battitura di tutte le facciate su via pubblica come da elaborati allegati, di qualsiasi materiale costituite (lastre di marmo, intonaci, laterizi, ecc...) per circa 6000 mq e di ciò si è tenuto conto anche nel CME sicurezza è compreso lo stoccaggio provvisorio a piè d'opera, il trasporto, il conferimento e gli oneri di scarica del materiale di rifiuto.	mq	500					4,00	2.000,00
	NP 01	3	Fornitura e posa in opera di Rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale 8 x 10 in accordo con le "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" approvate dal Consiglio Superiore LL.PP. il 2/7/13, tessuta con trafilato di ferro, avente carico di rottura compreso fra 350 e 500 N/mmq e allungamento minimo pari al 10%, avente un Ø pari a 3,00 mm, galvanizzato con lega eutettica di zinco-alluminio (5%) - cerio - lantanoio conforme alla norma EN 10244 - classe A con quantitativo non inferiore a 255 g/mq. Stuoia in tessuto fitto antipolvere per la schermatura delle impalcature, in rotoli da 1,85 x 100 m, rinforzata Altri materiali, fischer, ancoraggi, rondelle, materiali vario di ferramenta, filo di ferro zincato, tavole in legno, morsetti, trefoli in acciaio armonico, ecc... Compresa manodopera, gli sfridi, la fornitura e posa in opera, il trasporto e conferimento a scarica ed ogni altro onere.	mq		225		5		8,50	9.562,50
	NP 02	4	Mantenimento del cantiere mediante verifica mensile dei presidi installati, ivi compresa la pulizia delle aree occupate (sfalcio erba-fogliame, rimozione e conferimento a scarica dei rifiuti, rimozione guano, ecc...). Interventi con cadenza ogni 15 gg. compresa la manodopera di almeno due operai comuni edili per . n. 2 interventi mensili di durata di ore 1 nell'arco di 6 mesi. Prezziario DEI Ristrutturazione Aprile 2015 Prezzo Operaio Comune Edile ad ora M01004b	ora	12		2		1	30,76	738,24
	NP 03	5	Intervento verifica mensile dello stato del cantiere compresa la verifica delle facciate con l'utilizzo di piattaforma area (cestello), è compreso nel prezzo il nolo a caldo della piattaforma, la presenza di due operai uno comune edile ed uno specializzato edile, nonchè l'eventuale ripristino dei presidi, la rimozione delle parti incoerenti e/o pericolose, e compresa pulizia trasporto e conferimento a scarica degli sfridi e dei rifiuti, è compreso ogni altro onere e materiale che si renda necessario. Prezzo ad intervento	a corpo	6					800,00	4.800,00
	TOTALE										21.100,74

18.719,13
39.819,87

Prezziario	Tariffa	n. ordine	Lavoro	u.m.	par. ug.	lung.	larg.	h/peso	Quantità	P.U. €	Totale €
DEI 2015 Ristrut	N 04146	1	CAPN0NO Piattaforma telescopica su autocarro: N04146a a caldo	ora	25			8		67,60	13.520,00
Puglia 2012	S 03.05 c	2	Ponteggio metallico fisso con altezza sino a 20 m, costituito da elementi tubolari e giunti in acciaio realizzati in opera (sistema "tubo-giunto" - marcatura per tutti gli elementi impiegati). Sono compresi il montaggio, lo smontaggio ad opera ultimata, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi e le basette, con esclusione dei soli piani di lavoro e delle eventuali mantovane da contabilizzarsi a parte. Oltre il 12° mese Quantità dei giunti stimata a corpo, compreso il mantenimento dei portali, impalcature, e delle recinzioni	cad	250					0,28	70,00
DEI 2015 Ristrut	C35065a	3	Pannelli di irrigidimento in multistrato, fibra di legno, compensato etc., resi solidali al telaio con apposite giunzioni metalliche speciali (chiodi, viti, cambre), in-clusi gli oneri per il trasporto e la movimentazione nell'ambito del cantiere, il montaggio a cura di perso-nale specializzato compresi eventuali lavorazioni di saldatura e accostamento ed ogni altra prestazione compreso il controllo e accettazione di elaborati co-struttivi forniti dal produttore o dal progettista. Sono compresi nel prezzo i piani di lavoro interni, la pulizia finale, il trasporto a discarica del materiale di risulta differenziato e quant'altro per dare il lavoro finito a re-gola d'arte secondo i protocolli di montaggio stabiliti nel C.S.A o dalla D.L. Si intendono inoltre compresi e compensati gli oneri per la posa a livello e gli oneri per l'infissione inclusa la relativa attrezzatura e utensili. Sono inoltre compresi nel prezzo i tagli, gli sfridi e i fori per porte e finestre: con un foglio di OSB/3, psr5018arete montata aperta su un lato, spessore 12 mm	mq	64					23,01	1.472,64
DEI 2015 Ristrut	A15030b	4	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze da 3,6 m fino a 5,4 m	cad	6					119,14	714,84
Puglia 2012	S03.14b	5	Realizzazione di mantovane di protezione a servizio dei ponteggi completi di tubolati in acciaio, tiranti di tenuta, il trasporto sul posto, lo montaggio, il trasporto di ritorno al deposito ed ogni altro onere e magistero di manovra e di manutenzione. per ogni mese o frazione dopo il 6°	mq	168					1,55	260,40
DEI 2015 Ristrut	SR5018d	6	Trasenne modulari per la delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose, costituite da struttura princi-pale in tubolare di ferro, Ø 33 mm, e barre verticali in tondino, Ø 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1.110 mm e lunghezza pari a 2.500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I; costo di utilizzo del materiale per un mese	cad	20					2,76	55,20
DEI 2015 Ristrut	SR5018e	7	Trasenne modulari per la delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose, costituite da struttura princi-pale in tubolare di ferro, Ø 33 mm, e barre verticali in tondino, Ø 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: allestimento in opera e successiva rimozione di ogni modulo	cad	100					3,54	354,00
DEI 2015 Ristrut	SR5021	8	Delimitazione di zone di lavoro (percorsi, aree interes-sate da vincoli di accesso,) realizzata con la stesu-ra di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno in ferro, altezza 1,2 m, fissati nel terreno a distanza di m. 2, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura	mq	100					1,38	138,00
DEI 2015 Ristrut	SR5031c	9	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 330 x 500 mm	cad	10			6		0,47	28,20

Prezziario	Tariffa	n. ordine	Lavoro	u.m.	par. ug.	lung.	larg.	h/peso	Quantità	P.U. €	Totale €
DEI 2015 Ristrut	SR5039c	10	Segnalamento di cantieri temporanei costituito da car-telli conformi alle norme stabilite dal Codice della Stra-da e dal Regolamento di attuazione, con scotolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universali saldati sul retro: SR5039 cartello di forma triangolare, fondo giallo (in osserva-za del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383 ÷ 390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese: lato 120 cm, rifrangenza classe I	cad	3				6	4,98	89,64
DEI 2015 Ristrut	SR5036	11	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio	cad	13					6,97	90,61
DEI 2015 Ristrut	M01004b	12	Moviere - comune Edile per assistenza lavorazioni	ora	30				2	30,76	1.845,60
	NPS 01	13	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o ointroduzione di nuova impresa esecutrice. Oneri aggiuntivi da corrispondere al personale addetto per riunione di coordinamento secondo quanto previsto ed ai sensi del D.Lgs 81/08. Prezzo ad ora di riunione.	ora	2					40,00	80,00
	TOTALE										18.719,13

18719,13

LAVORI DI MANTENIMENTO DEI PRESIDI DI SICUREZZA DEL
PALAZZO DEGLI UFFICI STATALI DI FOGGIA IN
OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DEL SINDACO DI
FOGGIA N.37 DEL 16/11/2015.
CIG Z851757DE7

QUADRO ECONOMICO

REV.	DATA	PRIMA EMISSIONE	TECNICI	FIRMA
1.0	30 novembre 2015	30 novembre 2015		

	QUADRO ECONOMICO LAVORI	
A)	Lavori a base di gara:	
A1)	a.1.1) Importo dei Lavori edili	€ 21.100,74
A1)	a.1.2) Importo dei Lavori impiantistici	€ 0,00
A2)	a.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18.719,13
	Totale lavori	€ 39.819,87
B)	Somme a Disposizione Stazione Appaltante:	
B1)	b.1) lavori in progetto esclusi dall'appalto	€ 0,00
B2)	b.2) rilievi, accertamenti ed indagini	€ 0,00
B3)	b.3) Imprevisti	€ 150,00
B4)	b.4) Spese assicurazioni, validatore, progettisti, RUP Art. 92 c.7bis del D.Lgs 163/2006	€ 398,20
B5)	b.5) Fondo per la progettazione e l'innovazione Art. 93 c.7bis del D.Lgs 163/2006	€ 796,40
B6)	b.6) Varie ed arrotondamenti (es. pubblicità, accertamenti, ecc.)	€ 42,16
B7)	b.7) IVA calcolata su A) + B1) + B2) + B3)	€ 8.793,37
	Totale Somme a Disposizione	€ 10.180,13
	IMPORTO TOTALE PROGETTO (IVA INCLUSA)	€ 50.000,00
	COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)	

LAVORI DI MANTENIMENTO DEI PRESIDI DI SICUREZZA DEL
PALAZZO DEGLI UFFICI STATALI DI FOGGIA IN
OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DEL SINDACO DI
FOGGIA N.37 DEL 16/11/2015.
CIG Z851757DE7

RELAZIONE GENERALE

REV.	DATA	PRIMA EMISSIONE	TECNICI	FIRMA
1.0	30 novembre 2015	30 novembre 2015		

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

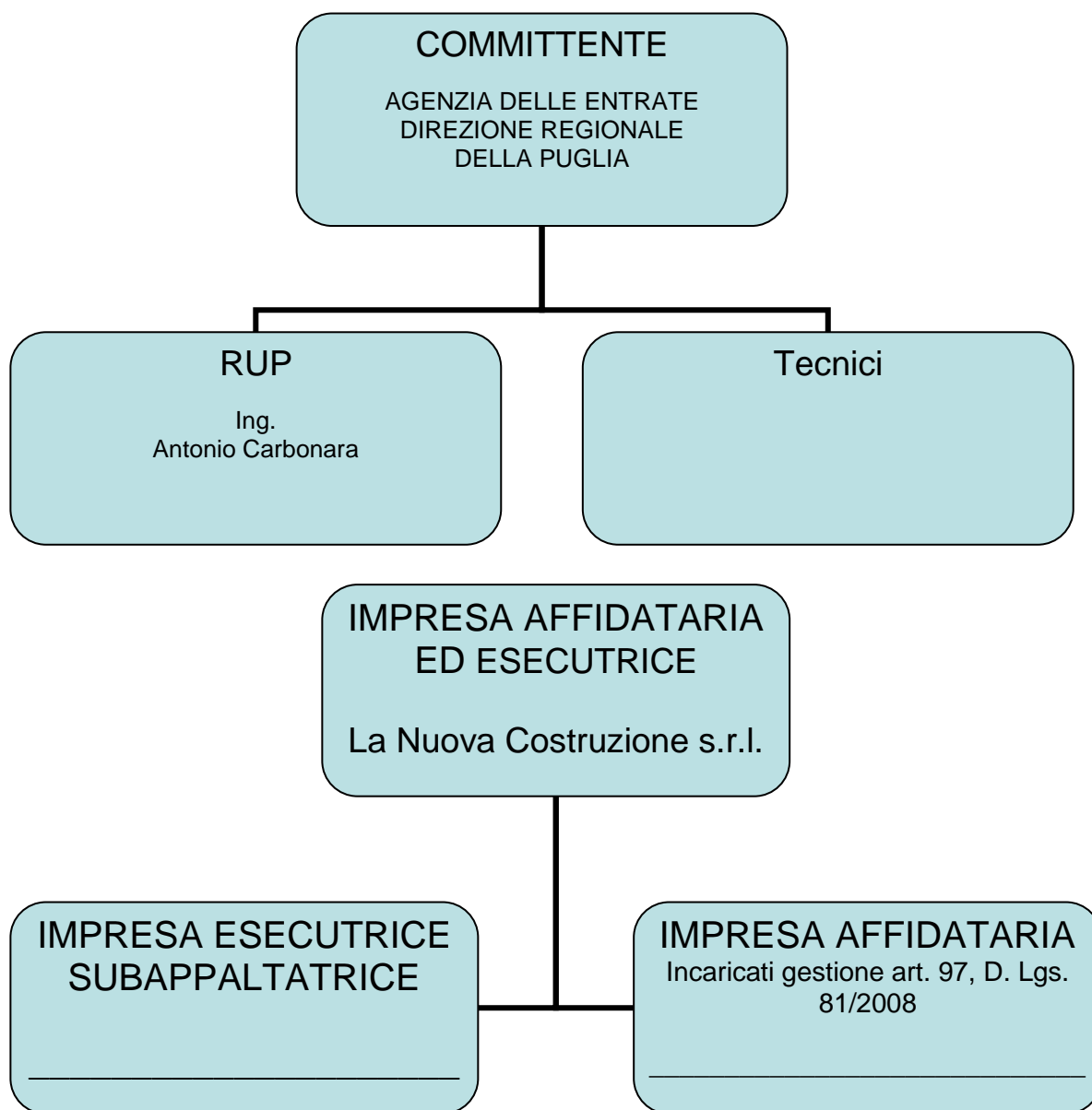
(aggiornamento a cura del CSE quando in possesso dei dati)

Denominazione/ragione sociale LA NUOVA COSTRUZIONE SRL

Codice fiscale 03531380719

Sede legale VIA S.GIOVANNI BOSCO, 63 71100 FOGGIA (FG)

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



<p>Natura dell'opera: Lavori di mantenimento dei presidi di sicurezza del palazzo degli uffici statali di Foggia in ottemperanza all'ordinanza del Sindaco di Foggia n.37 del 16/11/2015.</p>	
<p>Ubicazione del cantiere: Intera struttura denominata "Palazzo degli Uffici Statali" di Foggia</p>	
<p>Piazza Cavour, 23 – 71121 - Foggia</p>	
Data inizio lavori	09 dicembre 2015
Importo previsto per l'esecuzione dei lavori a base di gara	€. 21.100,74
Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18.719,13
Giorni lavorativi previsti per i lavori	37 gg.
Durata del contratto	6 mesi

SOGGETTI GIURIDICI DELLA COMMITTENZA

Si riportano i nominativi del committente e delle persone da lui incaricate, in conformità al D.Lgs. 81/2008, per la gestione dell'attività lavorativa e della sicurezza in cantiere.

Il CSE manterrà aggiornato l'elenco dei soggetti.

<u>Committente</u>	AGENZIA DELLE ENTRATE-D.R. PUGLIA
Indirizzo :	Via Amendola 201/7, Bari
Telefono:	0805490013

<u>Responsabile Unico del Procedimento</u>	Ing. Antonio Carbonara
Indirizzo :	Piazza Cavour, 23 – 71121 Foggia
Telefono :	335 669 17 13

<u>Gruppo Progettazione</u>	Ing. Marco Iacobellis-AE, Ing. Marco Cagnano-esterno, Arch. Massimiliano Belgioioso-esterno, ing. Mario Maggio-Comune di Foggia (gli apprestamenti di sicurezza sono iniziati con l'istituto della somma urgenza e seguiti da altri tecnici. La nomina è avvenuta nei fatti in corso d'opera. I tecnici esterni collaboratori dell'impresa hanno già elaborato il progetto dei ponteggi che rimarranno in opera.
Indirizzo :	Piazza Cavour, 23 – 71121 Foggia
Telefono :	335 669 17 13

<u>Coordinatori per la progettazione</u>	
Indirizzo :	
Telefono :	
<u>Incarico assunto con :</u>	

<u>Coordinatore per l'esecuzione</u>	
<u>Incarico assunto con :</u>	

SOGGETTI GIURIDICI DELLA IMPRESA

Ragione Sociale	La Nuova Costruzione s.r.l.
Datore di Lavoro	Giovanni Lo Campo
Responsabile Lavori	Giovanni Lo Campo
RSPP	Arturo Papa
Medico Competente	Vincenzo Tonti
Direttore Tecnico	Giovanni Lo Campo
Capo Cantiere	Arturo Papa
Consulente Tecnico per la sicurezza dell'Impresa	Arch. Massimiliano Belgioioso, Ing. Marco Cagnano

DESCRIZIONE SINTETICA DEL CONTESTO E DELL'OPERA

L'immobile è ubicato in zona centrale di Foggia, di proprietà dell'Agenzia del Demanio e della Regione Puglia, ed è sede dei seguenti utenti/concessionari:

- Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Foggia – Territorio;
- Ministero di Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni;
- Comando Guardia di Finanza, Ufficio Provinciale di Foggia, Ufficio Comando – Sezione Logistico Amministrativa;
- Agenzia delle Dogane di Foggia, Ufficio delle Dogane di Foggia;
- Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura – Servizio Alimentazione, Ufficio Provinciale Agricoltura;
- Regione Puglia, Ufficio Parco Tratturi;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia;
- Tabaccheria Riv. 21 di Lauriola Paolo;
- Abbigliamento Pino Marchetti di Giuseppe Marchetti e C. Sas;
- La Biellese Srl;
- Bar Haiti Antonaccio Giuseppe e C. di Antonaccio Giovanni.

La classe sismica attribuita alla zona in esame è la n. 2 come indicato dalle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri – numeri 3274/03 e 3316/03, dal DM – Dipartimento della Protezione Civile 21 ottobre 2003 e dalla classificazione Regionale, giusta deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n. 153.

L'immobile è soggetto a vincolo da parte della Soprintendenza di Bari – Foggia.

L'attività lavorativa è prevalentemente di tipo amministrativo.

STATO DI FATTO

Per tutti i dettagli sullo stato di fatto si rimanda al precedente appalto ed al fascicolo fotografico allegato.

PROGETTO

I lavori consisteranno nel mantenimento di parte delle strutture provvisorie a telaio, tubi giunti e mantovane, sul perimetro esterno ed interno (cortile) dell'immobile, già realizzate con l'istituto della somma urgenza, derivata a causa di distacco improvviso di calcinacci in data 14 agosto 2014, rovinosamente caduti sul manto stradale e contestuale intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Foggia e le cui cause risalgono sin dall'anno 2010.

Verranno rimosse a cantieri e secondo cronoprogramma, le recinzioni che ad oggi intercludono alla viabilità pedonale i marciapiedi di via Vincenzo della Rocca, Corso Pietro Giannone, p.zza Umberto Giordano, p.zza Cavour; durante la rimozione del cantiere esistente verranno verificate tutte le facciate ricadenti su via pubblica per circa 6000 mq mediante battitura e rimozione delle porzioni di intonaco incoerente, verifica delle lastre, rimozione se necessario delle medesime mediante catalogazione e stoccaggio; installazione di pannellature rigide tipo "OSB" in luogo delle reti sui ponteggi a nolo esistenti su via pubblica; pulizia delle aree periodica; verifiche periodiche delle facciate mediante l'utilizzo di cestello – piattaforma aerea; installazioni di reti protettive ed opportuni presidi di sicurezza in corrispondenza delle travi in conglomerato cementizio armato (si rimanda al particolare allegato).

La durata prevista in questa fase, è di un mese in continuità con il secondo affidamento in urgenza, tenuto conto che questa procedura è da considerarsi temporanea e subordinata all'intervento strutturato di manutenzione straordinaria sull'intero fabbricato, da parte dell'Agenzia del Demanio – "Manutentore Unico".

In fase di installazione dei ponteggi, è stato redatto il PIMUS dalla ditta esecutrice (che rimane valido per i ponteggi che rimarranno in opera con questo appalto), mentre il PSS verrà richiesto con le opportune modifiche del caso.

Sono previste attività di verifica/controllo/pulizia/ripristini mensili dell'opera, con n.2 interventi al mese.

In sintesi i lavori saranno principalmente di:

1. Rimozione dei ponteggi in essere esclusi quelli sui portali (al punto che segue);
2. Mantenimento dei presidi di sicurezza sui portali di accesso alla strada e sul cortile interno;
3. Verifica mediante battitura dello stato di tutte le facciate esterne (sulla pubblica via) con piattaforma aerea e rimozione delle parti ammalorate;
4. Posa di reti di protezione del cordolo superiore e di interpiano;
5. Verifiche mensili a mezzo di piattaforma aerea dello stato delle facciate.

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

PREMESSA

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di

cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative e di prevenzione onde:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive

mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare e l'informazione dei lavoratori.

La pianificazione delle attività di sicurezza permette lo studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni e di programmare quanto necessario, evitando soluzioni improvvisate.

In questa linea d'azione dovrà muoversi l'impresa esecutrice dei lavori.

La pianificazione viene quindi attuata mediante formulazione di un piano sostitutivo di sicurezza che consideri le fasi esecutive secondo lo sviluppo del lavoro, valutando man mano le possibili condizioni di rischio e le conseguenti misure di sicurezza nel completo rispetto di quanto prescritto della legislazione tecnica vigente in materia e tenendo conto delle norme di buona tecnica.

In talune operazioni le misure previste o suggerite potranno essere diverse, onde consentire, a chi dirige i lavori, di adottare la soluzione più utile e confacente in relazione alla situazione effettiva.

Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano sostitutivo di sicurezza, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere. Il tutto, innestandosi nel patrimonio di conoscenze pratiche acquisito negli anni di lavoro, consentirà agli interessati di formare un'adeguata sensibilità verso i problemi inerenti la sicurezza.

Nel corso dei periodici sopralluoghi che saranno condotti nel cantiere dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e/o dal Direttore dei Lavori, interlocutori naturali e principali saranno i tecnici ed i preposti, con i quali saranno esaminate le varie situazioni lavorative, gli interventi da attuare, le precauzioni da assumere, venendo tutto ciò a costituire ulteriore forma di conoscenze ed informazione.

In particolari fasi o periodi opportunamente scelti, potranno aver luogo incontri con le categorie interessate per l'aggiornamento di taluni argomenti, valutazioni di specifici problemi che si fossero eventualmente presentati o dei quali si ritenesse utile il preventivo esame.

Il piano sostitutivo di sicurezza – **PSS**, predisposto ai sensi del D. Leg.vo n.81/2008 come modificato dal D. Lg.vo n. 106/2009 anche utilizzando gli schemi semplificati, conterrà i seguenti elementi fondamentali:

- a) relazione generale e valutazione dei rischi delle varie fasi lavorative
- b) valutazione dei rischi per l'uso delle attrezzature di lavoro
- c) cronoprogramma dei lavori
- d) elaborati grafici illustranti tutte le varie fasi di lavoro compresa l'ubicazione del

cantiere

- e) cartellonistica di cantiere
- f) valutazione preventiva del rischio rumore e vibrazioni
- g) fascicolo tecnico relativo alla manutenzione delle opere previste sul progetto

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

VALUTAZIONE DEGLI SPAZI

I lavori da eseguire interessano il Comune di Foggia e più precisamente l'immobile presente in Piazza Cavour, 23.

La presenza delle aree di pertinenza rende possibile un agevole allestimento del cantiere e gli spazi disponibili potranno essere conformati alle necessità di allestimento senza significative limitazioni. In tali zone potranno essere individuati gli stoccaggi provvisori opportunamente delimitati e segnalati. Le zone a parcheggio privato saranno parzializzate durante le lavorazioni ed in parte inibite, mentre sarà necessaria maggiore attenzione per i lavori da svolgere sulle facciate prospicienti su pubblica via, per le quali sarà necessario richiedere apposito permesso alle Autorità competenti ed una maggiore attenzione alle interferenze (traffico cittadino, pedoni, cavidotti aerei, ecc...).

Le zone di stoccaggio materiali troveranno spazio nelle aree dette, e non si renderà necessario individuare piste di raccordo con la viabilità ordinaria essendo le aree di progetto perfettamente inserite nel tessuto urbano, ma nel contempo interferenti con il traffico locale, per il quale sarà necessario prevedere un moviere con funzioni di segnalamento del pericolo (cestello, impalcatura, uscita mezzi, manovra mezzi, ecc...) e regolazione del traffico puntuale (nella zona della lavorazione/movimentazione).

VIABILITÀ DI ACCESO AL CANTIERE

Ai fini delle attività di cantiere, tutti i mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità che sarà opportunamente indicata ed eventualmente tracciata con adeguati sistemi di innesto sulla viabilità principale, coadiuvata dal moviere, personale specifico dell'impresa, opportunamente destinato a tale attività.

INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL'AREA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Come esito della individuazione, analisi e valutazione preliminare si evidenziano i seguenti rischi:

- Presenza di traffico locale;
- Gestione dei rifiuti di cantiere;
- Stoccaggio, movimentazione, lavorazione di materiale lapideo pesante (lastre) anche incoerente e/o in incipiente fase di distacco;

- Presenza di cavidotti aerei di bassa tensione;
- Presenza di alberi su tutto il perimetro di fusto medio (circa 10 metri di altezza);
- Presenza di pali - pennoni porta bandiera di altezza rilevante (circa 20 metri di altezza);
- Presenza di insegne negozi privati;
- Presenza di pali per la pubblica illuminazione con elementi a bandiera su facciata;
- Presenza di pubblica utenza;
- Presenza di diversi uffici pubblici e personale dipendente;
- Presenza di attività commerciali private;
- Presenza di aree limitrofe gestite da altri enti (Comune);

In relazione a quanto sopra descritto sarà necessario disporre almeno quanto segue:

- Gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- Sarà necessario individuare tra il personale formato dell'impresa specifica figura di moviere;
- Si renderà necessaria una analitica individuazione di tutte le linee aeree presenti con la relativa quota, per individuare le interferenze con l'uso di ponteggi, cestelli ecc...;
- Ogni attività che si giudichi scarsamente compatibile con la presenza della popolazione residente dovrà essere organizzata in modo tale da rendere minimi i disagi.
- Le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato e le eventuali polveri, considerata la presenza dei pubblici uffici e abitazioni nelle immediate vicinanze del cantiere.
- Gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria e pedonale.
- I rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica nelle ore consentite e tali da creare il minimo disagio; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree tali da non costituire pericolo o intralcio alle normali attività urbane.

DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE IN MERITO ALL'ALLESTIMENTO

A causa dell'elevata criticità di questa fase, l'organizzazione, l'allestimento, la pianificazione e la gestione del cantiere, dovrà essere oggetto di studio approfondito durante la redazione del citato PSS, essendo anche fortemente condizionata dalle scelte tecnico-progettuali che la D.L. sarà chiamata a fare per la realizzazione dell'opera, scelte che sono proprie dell'esecuzione e che quindi non sono definite in questa fase anche considerata l'urgenza di adempiere *ad horas* all'Ordinanza del Sindaco di Foggia.

Ciò premesso, l'organizzazione del cantiere si articolerà nei seguenti punti:

A) Definizioni progettuali, lay-out di cantiere:

- Accessi, recinzioni, compartimentazioni, segnalazioni
- Viabilità interna al cantiere
- Stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali
- Smaltimento rifiuti
- Movimentazione dei materiali in cantiere
- Quadro di cantiere, alimentazioni elettriche
- Servizi logistici ed igienico assistenziali: spogliatoi, refettori, uffici, magazzini, bagni,

lavabi.

B) Definizioni gestionali:

- Piano di emergenza – Antincendio ed evacuazione dei lavoratori
- Movimentazione manuale dei carichi
- Organizzazione delle lavorazioni
- Dispositivi personali di protezione
- Informazione dei lavoratori

C) Definizioni gestionali riguardanti il P.O. (da stabilire congiuntamente agli Uffici della stazione appaltante):

- Azioni di coordinamento con gli Uffici tecnici della stazione appaltante
- Precauzioni per rumori, polveri, emanazioni nocive
- Organizzazione temporale delle lavorazioni
- Modifiche al Piano di emergenza del P.O.

FASI LAVORATIVE

Le fasi lavorative possono essere organizzate in funzione di categorie di interventi fra loro omogenei, in modo da poter indicare nel PSS l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche fra loro vicine.

Le fasi lavorative principali delle opere saranno in prima analisi le seguenti:

1. Cantierizzazione
2. Installazione degli apprestamenti mobili anche in più fasi successive: ponteggi, mantovane, cestelli ecc...
3. Sondaggi, lavorazioni, messa in sicurezza materiale lapideo e/o c.a. in fase di distacco;
4. Rimozione di intonaci, conglomerato cementizio in incipiente fase di distacco;
5. Installazione di reti protettive su tutte le travi in conglomerato cementizio armato, opportunamente ancorate;
6. Verifiche periodiche e pulizie, sia dei presidi che delle facciate nel complesso.

Da una prima analisi del progetto si possono evidenziare i seguenti rischi, in funzione delle macro fasi lavorative:

- ☐ Cadute dall'alto per le lavorazioni di:
 - Montaggio e smontaggio delle opere provvisoriale

- ☐ Urti, colpi, impatti, compressioni per le lavorazioni di:
 - Tutte le fasi lavorative
- ☐ Punture, tagli, abrasioni per le lavorazioni di:
 - Tutte le fasi lavorative
- ☐ Scivolamenti, cadute a livello per le lavorazioni di:
 - Tutte le fasi lavorative
- ☐ Elettrici per le lavorazioni di:
 - Tutte le lavorazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettriche e per la presenza di cavidotti aerei
- ☐ Rumore per le lavorazioni di:
 - Contemporaneità di più lavorazioni
- ☐ Caduta materiali dall'alto per le lavorazioni di:
 - Montaggio e smontaggio delle opere provvisorie
 - Ripristino di parti esistenti e lavorazioni in genere sulle facciate;
- ☐ Investimento per le lavorazioni con:
 - Macchine operatrici
 - Mezzi di cantiere
 - Autovetture private
- ☐ Movimento manuale carichi per le lavorazioni di:
 - Tutte le lavorazioni
- ☐ Polveri, fibre per le lavorazioni di:
 - Tutte le lavorazioni

COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza è stata effettuata nel Computo metrico estimativo allegato, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) apprestamenti da prevedere nel PSS;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel PSS e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Cronoprogramma

Lavori per la manutenzione straordinaria esecuzione Ordinanza del Sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

[illegible]

<p>Cronoprogramma</p> <p>Lavori per la manutenzione straordinaria esecuzione Ordinanza del Sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015</p>	
--	--

[illegible][illegible]

Cronoprogramma	
Lavori per la manutenzione straordinaria esecuzione Ordinanza del Sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015	
Mese	
Giorno	
Lavorazione principale	Durata
Verifica e rimozione intonaci pericolanti, cls, lastre in pietra su via Lanza con installazione reti su cordoli in c.a.	5 g
Verifica e rimozione intonaci pericolanti, cls, lastre in pietra su p.zza Cavour con installazione reti su cordoli in c.a.	5 g
Verifica e rimozione intonaci pericolanti, cls, lastre in pietra su Corso Giannone con installazione reti su cordoli in c.a.	5 g
Verifica e rimozione intonaci pericolanti, cls, lastre in pietra su via Vincenzo della Rocca con installazione reti su cordoli in c.a.	5 g
Verifica e rimozione intonaci pericolanti, cls, lastre in pietra su p.zza Giordano con installazione reti su cordoli in c.a.	5 g
Rimozione impalcature/recinzioni su via Lanza	5 g
Rimozione impalcature/recinzioni p.zza Cavour	5 g
Rimozione impalcature/recinzioni su Corso Giannone	5 g
Rimozione impalcature/recinzioni su via Vincenzo della Rocca	5 g
Rimozione impalcature/recinzioni piazza Umberto Giordano	5 g
Verifiche periodiche	12 g
Chiusura del cantiere e rimozione opere provvisionali e materiale a piè d'opera e consegna senza soluzione di continuità alla Agenzia del Demanio - di cui al c.i. 1310 del P.G. 2013	3 g

Cronoprogramma

Lavori per la manutenzione straordinaria esecuzione Ordinanza del Sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015

[illegible]

Piano di Sicurezza Sostitutivo

LAVORI DI MANTENIMENTO DEI PRESIDI DI SICUREZZA
DEL PALAZZO DEGLI UFFICI STATALI DI FOGGIA IN
OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DEL SINDACO DI
FOGGIA N.37 DEL 16/11/2015.

CIG Z851757DE7


IMPRESA:	La Nuova Costruzione srl
COMMITTENTE:	Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Foggia

07/12/2015

LA DITTA

LA NUOVA COSTRUZIONE SRL

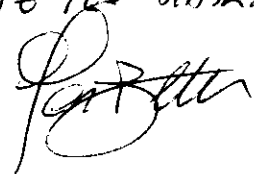
IMPRESA DI COSTRUZIONI GENERALI
La Nuova Costruzione S.r.l.
Via s. Giovanni Bosco, 63 - 71122 FOGGIA
P.IVA e C.F.: 03531380719

L'Amministratore


Consulenza Tecnica per il P.S.S.

IL COMMITTENTE

AGENZIA DELLE ENTRATE-D.R. PUGLIA

ARCHITETTO NARCIZIANO BELGIOIOLO


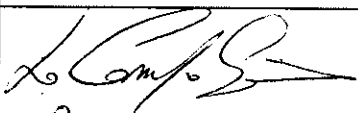
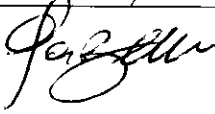
PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO

Il presente piano è predisposto secondo quanto prescritto ai sensi del D.Lgs 81/2008 come modificato dal D. Lg.vo n. 106/2009 e si collega a quanto già predisposto dalla stazione appaltante e contenuto nella documentazione presentata e costituisce parte integrante dello stesso.

I lavori consisteranno nel mantenimento di parte delle strutture provvisorie a telaio, tubi giunti e mantovane, sul perimetro esterno ed interno (cortile) dell'immobile, già realizzate con l'istituto della somma urgenza, derivata a causa di distacco improvviso di calcinacci in data 14 agosto 2014, rovinosamente caduti sul manto stradale e contestuale intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Foggia e le cui cause risalgono sin dall'anno 2010. Verranno rimosse a cantieri e secondo cronoprogramma, le recinzioni che ad oggi intercludono alla viabilità pedonale i marciapiedi di via Vincenzo della Rocca, Corso Pietro Giannone, p.zza Umberto Giordano, p.zza Cavour; durante la rimozione del cantiere esistente verranno verificate tutte le facciate ricadenti su via pubblica per circa 6000 mq mediante battitura e rimozione delle porzioni di intonaco incoerente, verifica delle lastre, rimozione se necessario delle medesime mediante catalogazione e stoccaggio; installazione di pannellature rigide tipo "OSB" in luogo delle reti sui ponteggi a nolo esistenti su via pubblica; pulizia delle aree periodica; verifiche periodiche delle facciate mediante l'utilizzo di cestello – piattaforma aerea; installazioni di reti protettive ed opportuni presidi di sicurezza in corrispondenza delle travi in conglomerato cementizio armato

IMPRESA:	La Nuova Costruzione srl
INDIRIZZO CANTIERE:	Piazza Cavour, 23 – 71121 Foggia
OPERA DA REALIZZARE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimozione dei ponteggi in essere esclusi quelli sui portali (al punto che segue); 2. Mantenimento dei presidi di sicurezza sui portali di accesso alla strada e sul cortile interno; 3. Verifica mediante battitura dello stato di tutte le facciate esterne (sulla pubblica via) con piattaforma aerea e rimozione delle parti ammalorate; 4. Posa di reti di protezione del cordolo superiore e di interpiano; 5. Verifiche mensili a mezzo di piattaforma aerea dello stato delle facciate.
COMMITTENTE:	Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Foggia

Il presente piano costituisce la prima edizione.

DATA	03/09 /2015	NOMINATIVO	FIRMA
DATORE DI LAVORO - RSPP	Lo Campo Giovanni Giuseppe		
CONSULENTI TECNICI IMPRESA	Architetto Belgioioso Massimiliano - Ingegnere Cagnano Marco		

TIPO E SCHEMA DEL DOCUMENTO

- ☐ Il presente documento costituisce il Piano di Sicurezza Sostitutivo e il Piano Operativo di Sicurezza, così come richiesto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. art. 131 comma 2 rispettivamente lettere b) e c).

La seguente tabella consente di individuare i contenuti minimi del PSS all'interno del presente documento, i quali devono essere rispettati in entrambi i casi precedentemente previsti.

Indice del documento

1. ANAGRAFICA DELL'OPERA

- 1.1. Riferimenti all'appalto
- 1.2. Riferimenti all'area
- 1.3. Riferimenti al progetto

2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

3. FIGURE AZIENDALI RELATIVE AL CANTIERE

- 3.1. Datore di lavoro
- 3.2. Eventuale delegato alla sicurezza
- 3.3. Dirigenti e preposti
- 3.4. Servizio di Prevenzione e Protezione e suo Responsabile
- 3.5. Medico competente
- 3.6. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- 3.7. Lavoratori addetti alla gestione delle emergenze
- 3.8. Eventuali altri incarichi e mansioni in materia di sicurezza

4. RIFERIMENTI AL CANTIERE

- 4.1. Ubicazione del cantiere
- 4.2. Natura dei lavori da eseguire
- 4.3. Lavoratori dipendenti e autonomi presenti in cantiere

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

6. ANALISI DELL'AREA DI CANTIERE

7. ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

8. ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CANTIERE

9. COORDINAMENTO

- 9.1. Programmazione e turni di lavoro
- 9.2. Interferenze

10. IMPIANTI E DOTAZIONI DI LAVORO

11. SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

12. VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 12.1. Indicazione dei criteri seguiti per la valutazione dei rischi
- 12.2. Esito del rapporto di valutazione del rischio rumore
- 12.3. Dispositivi di Protezione Individuale forniti ai lavoratori
- 12.4. Rapporto relativo all'informazione, formazione e addestramento

1. ANAGRAFICA DELL'OPERA

1.1 RIFERIMENTI ALL'APPALTO

Tabella n. 1 *Dati principali dell'appalto*

COMMITTENTE	Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Foggia
NATURA DELL'OPERA	1. Rimozione dei ponteggi in essere esclusi quelli sui portali (al punto che segue); 2. Mantenimento dei presidi di sicurezza sui portali di accesso alla strada e sul cortile interno; 3. Verifica mediante battitura dello stato di tutte le facciate esterne (sulla pubblica via) con piattaforma aerea e rimozione delle parti ammalorate; 4. Posa di reti di protezione del cordolo superiore e di interpiano; 5. Verifiche mensili a mezzo di piattaforma aerea dello stato delle facciate.
DATA INIZIO LAVORI	09/12/2015
DURATA DEI LAVORI	25 giorni

1.2 RIFERIMENTI ALL'AREA

Nella tabella sono riportati tutti gli elementi necessari all'individuazione del contesto in cui è insediato il cantiere e le sintetiche indicazioni geomorfologiche relative all'area e alle possibili situazioni al contorno.

Tabella n. 2 *Descrizione dell'area*

TIPO DI AREA		Centro urbano
SITUAZIONI AL CONTERNO	INFRASTRUTTURE	Viabilità ordinaria
	SERVIZI	Esistenti all'interno della struttura ospitante
	EDIFICI O AREE SENSIBILI	Uffici Agenzia delle Entrate - Comando Guardia di Finanza - Attività Commerciali

Note: zona di particolare rilevanza urbana-centro città- si vedano gli elaborati già predisposti dalla stazione appaltante

Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano sostitutivo di sicurezza, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere. Il tutto, innestandosi nel patrimonio di conoscenze pratiche acquisito negli anni di lavoro, consentirà agli interessati di formare un'adeguata sensibilità verso i problemi inerenti la sicurezza

1.3 RIFERIMENTI AL PROGETTO

Nella tabella sono riportate le descrizioni sintetiche dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche.

Tabella n. 3 **Descrizione dell'opera**

SCELTE PROGETTUALI	<p>I lavori consisteranno nel mantenimento di parte delle strutture provvisoriale a telaio, tubi giunti e mantovane, sul perimetro esterno ed interno (cortile) dell'immobile, già realizzate con l'istituto della somma urgenza, derivata a causa di distacco improvviso di calcinacci in data 14 agosto 2014, rovinosamente caduti sul manto stradale e contestuale intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Foggia e le cui cause risalgono sin dall'anno 2010. Verranno rimosse a cantieri e secondo cronoprogramma, le recinzioni che ad oggi intercludono alla</p> <p>viabilità pedonale i marciapiedi di via Vincenzo della Rocca, Corso Pietro Giannone, p.zza Umberto Giordano, p.zza Cavour; durante la rimozione del cantiere esistente verranno verificate tutte le facciate ricadenti su via pubblica per circa 6000 mq mediante battitura e rimozione delle porzioni di intonaco incoerente, verifica delle lastre, rimozione se necessario delle medesime mediante catalogazione e stoccaggio; installazione di pannellature rigide tipo "OSB" in luogo delle reti sui ponteggi a nolo esistenti su via pubblica; pulizia delle aree periodica; verifiche periodiche delle facciate mediante l'utilizzo di cestello – piattaforma aerea; installazioni di reti protettive ed opportuni presidi di sicurezza in corrispondenza delle travi in conglomerato cementizio armato (si rimanda al particolare allegato).</p> <p>La durata prevista in questa fase, è di un mese in continuità con il secondo affidamento in urgenza, tenuto conto che questa procedura è da considerarsi temporanea e subordinata all'intervento</p> <p>strutturato di manutenzione straordinaria sull'intero fabbricato, da parte dell'Agenzia del Demanio – "Manutentore Unico".</p> <p>In fase di installazione dei ponteggi, è stato redatto il PIMUS dalla ditta esecutrice (che rimane valido per i ponteggi che rimarranno in opera con questo appalto), mentre il PSS verrà richiesto con le opportune modifiche del caso. Sono previste attività di verifica/controllo/pulizia/ripristini mensili dell'opera, con n.2 interventi al mese. In sintesi i lavori saranno principalmente di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimozione dei ponteggi in essere esclusi quelli sui portali (al punto che segue); 2. Mantenimento dei presidi di sicurezza sui portali di accesso alla strada e sul cortile interno; 3. Verifica mediante battitura dello stato di tutte le facciate esterne (sulla pubblica via) con piattaforma aerea e rimozione delle parti ammalorate; 4. Posa di reti di protezione del cordolo superiore e di interpiano; 5. Verifiche mensili a mezzo di piattaforma aerea dello stato delle facciate.
SCELTE ARCHITETTONICHE	Cfr Relazione Generale Ordinanza
SCELTE STRUTTURALI	-----
SCELTE TECNOLOGICHE	-----

2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Tabella n. 4 Dati dell'impresa

RAGIONE SOCIALE	La Nuova Costruzione srl
SEDE LEGALE	Indirizzo: Via S. Giovanni Bosco, 63 - 71122 Foggia
	Tel. 0881 745870 - 339 5780133
	Fax 0881 745870
	E-mail: lanuovacostruzione@aol.it
SEDE OPERATIVA	Indirizzo: Via S. Giovanni Bosco, 63 - 71122 Foggia
	Tel. 0881 745870 - 339 5780133
	Fax 0881 745870
	E-mail: lanuovacostruzione@aol.it
POSIZIONI ASSICURATIVE / PREVIDENZIALI	INAIL: 18262810
	INPS: 3105717370
	Cassa Edile: 7998
ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	253763 - sezione ordinaria dal 24 05 2007
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE	Edilizia Artigiani
PARTITA IVA	03531380719
ANNO INIZIO ATTIVITÀ	24 05 2007

3. FIGURE AZIENDALI RELATIVE AL CANTIERE

3.1 DATORE DI LAVORO

DATORE DI LAVORO	Lo Campo Giovanni Giuseppe
------------------	----------------------------

3.2 EVENTUALE DELEGATO ALLA SICUREZZA

DELEGATO ALLA SICUREZZA (*)	_____
-----------------------------	-------

3.3 DIRIGENTI E PREPOSTI

DIRIGENTI	DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	Lo Campo Giovanni Giuseppe
PREPOSTI	CAPOCANTIERE	Lo Campo Michele

3.4 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUO RESPONSABILE

	NOMINATIVO
RESPONSABILE	Lo Campo Giovanni Giuseppe
ADDETTI	Lo Campo Michele

3.5 MEDICO COMPETENTE

MEDICO COMPETENTE	Dott. Tonti Vincenzo
-------------------	----------------------

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

NOMINATIVO	
------------	--

Disposizioni per la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il datore di lavoro dell'impresa mette a disposizione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza copia del presente documento almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, consulta a tal proposito lo stesso RLS/RLST e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

3.6 LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle emergenze è organizzata secondo le indicazioni contenute nel capitolo 5 e, nel caso non sia di competenza del committente o del Responsabile dei Lavori, è affidata ai lavoratori dell'impresa di seguito elencati:

Tabella n. 5 Addetti alla gestione delle emergenze

	NOMINATIVO
PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Lo Campo Giovanni Giuseppe
PRIMO SOCCORSO	Lo Campo Giovanni Giuseppe

4. RIFERIMENTI AL CANTIERE

4.1 UBICAZIONE DEL CANTIERE

INDIRIZZO	Piazza Cavour, 23		
LOCALITÀ	FOGGIA	C.A.P.	71121
TEL.	333-9440686	FAX	E-MAIL michele.granatiero@agenziaentrare.it

4.2 NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE

Sono di seguito descritti i lavori affidati all'impresa, eseguiti direttamente dai dipendenti e (eventualmente) dai lavoratori autonomi sub-affidatari indicati nella tabella n. 8 del paragrafo 4.3.

DESCRIZIONE
1. Rimozione dei ponteggi in essere esclusi quelli sui portali (al punto che segue); 2. Mantenimento dei presidi di sicurezza sui portali di accesso alla strada e sul cortile interno; 3. Verifica mediante battitura dello stato di tutte le facciate esterne (sulla pubblica via) con piattaforma area e rimozione delle parti ammalorate; NOLO A CALDO 4. Posa di reti di protezione del cordolo superiore e di interpiano; 5. Verifiche mensili a mezzo di piattaforma aerea dello stato delle facciate. NOLO A CALDO

4.3 LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE

Tabella n. 6 Qualifica e numero di lavoratori dipendenti/soci dell'impresa

LAVORATORI/SOCI
Lo Campo Michele
Lo Campo Giuseppe
Bondandese Antonio - MOVIERE
TOTALE NUMERO LAVORATORI/SOCI 3

Tabella n. 7 Lavoratori autonomi sub-affidatari

NOMINATIVO	INDIRIZZO	ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	ATTIVITÀ SVOLTA
Ditta Mondo Edile			Monitoraggi – demolizioni . smontaggi strutture – posa reti – ripristini
Nolo Cestello			Nolo a caldo cestello aereo
=====			

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il servizio di gestione delle emergenze è organizzato:

- ☐ dall'impresa a tutela di tutti i lavoratori presenti in cantiere, per mezzo dei lavoratori addetti, secondo le indicazioni di seguito riportate.

Per la durata dei lavori di messa in sicurezza la gestione delle emergenze dei lavoratori sarà curata dall'Impresa La Nuova Costruzione srl per il tramite dei propri addetti. Sarà presente per tutta la durata delle lavorazioni personale formato in materia di gestione dell'emergenza con i riferimenti telefonici ed i presidi utili allo scopo.

PROCEDURA DI EMERGENZA

- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO DEVE IMMEDIATAMENTE DARE L'ALLARME E L'ORDINE DI EVACUAZIONE DAL CANTIERE. ACCERTARSI DELLA SICUREZZA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA
- AL SEGNALE DI EVACUAZIONE I LAVORATORI SPENGONO, METTONO IN SICUREZZA LE MACCHINE E SI ALLONTANO DAL LUOGO DI LAVORO RAGGIUNGENDO SENZA PANICO UN LUOGO SICURO.
- RAGGIUNTO IL LUOGO SICURO IL PREPOSTO O UN LAVORATORE INCARICATO PROVVEDE A FARE L'APPELLO, PER VERIFICARE CHE TUTTI I LAVORATORI ABBIANO RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA.
- NEL CASO IN CUI MANCHINO ALL'APPELLO DEI LAVORATORI OCCORRE PROCEDERE ALLA RICERCA DEI LAVORATORI MANCANTI ALL'APPELLO E, NEL CASO DI PRESENZA DI LAVORATORI INFORTUNATI, INTERVENIRE COME RIPORTATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE.
- IL PREPOSTO O IL LAVORATORE INCARICATO PROVVEDE A CHIAMARE TELEFONICAMENTE I SOCCORSI, AVVISARE GLI ENTI DI COMPETENZA E IL PROPRIO SUPERIORE/RESPONSABILE.
- IL PREPOSTO PROGRAMMA E ATTUA GLI INTERVENTI TECNICI NECESSARI PER RIMETTERE IN SICUREZZA IL CANTIERE
- CESSATA LA FASE DI EMERGENZA IL PREPOSTO VERIFICA LO STATO DEL CANTIERE E, SE NON ESISTONO PIÙ FONTI DI PERICOLO E DI RISCHIO, COMUNICA IL CESSATO PERICOLO AI LAVORATORI E LA POSSIBILITÀ DI RIENTRARE NEL CANTIERE PER PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ SOSPese.

Tabella n. 8 Riferimenti telefonici dei servizi di emergenza

STRUTTURE PREVISTE SUL TERRITORIO		RIFERIMENTI TELEFONICI
PRONTO SOCCORSO		118
PREVENZIONE INCENDI (VVF)		115
ALTRO		

6. ANALISI DELL' AREA DI CANTIERE

Di seguito sono analizzati i rischi relativi all'area del cantiere (rischi ambientali presenti nell'area e rischi trasmessi dal cantiere all'area circostante)

Rischi relativi all'area di cantiere

Rischi legati all'area di cantiere sono specifici alle possibili interferenze tra i lavoratori della ditta ed il personale estraneo alla ditta (utenti dei pubblici uffici, personale dipendente dei pubblici uffici, ed i cittadini che transitano nelle vie interessate dai presenti lavori)

7. ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

I lavori da eseguire interessano il Comune di Foggia e più precisamente l'immobile presente in Piazza Cavour, 23.

La presenza delle aree di pertinenza rende possibile un agevole allestimento del cantiere e gli spazi disponibili potranno essere conformati alle necessità di allestimento senza significative limitazioni. In tali zone potranno essere individuati gli stoccaggi provvisori opportunamente delimitati e segnalati. Le zone a parcheggio privato saranno parzializzate durante le lavorazioni ed in parte inibite, mentre sarà necessaria maggiore attenzione per i lavori da svolgere sulle facciate prospicienti su pubblica via, per le quali sarà necessario richiedere apposito permesso alle Autorità competenti ed una maggiore attenzione alle interferenze (traffico cittadino, pedoni, cavidotti aerei, ecc...).

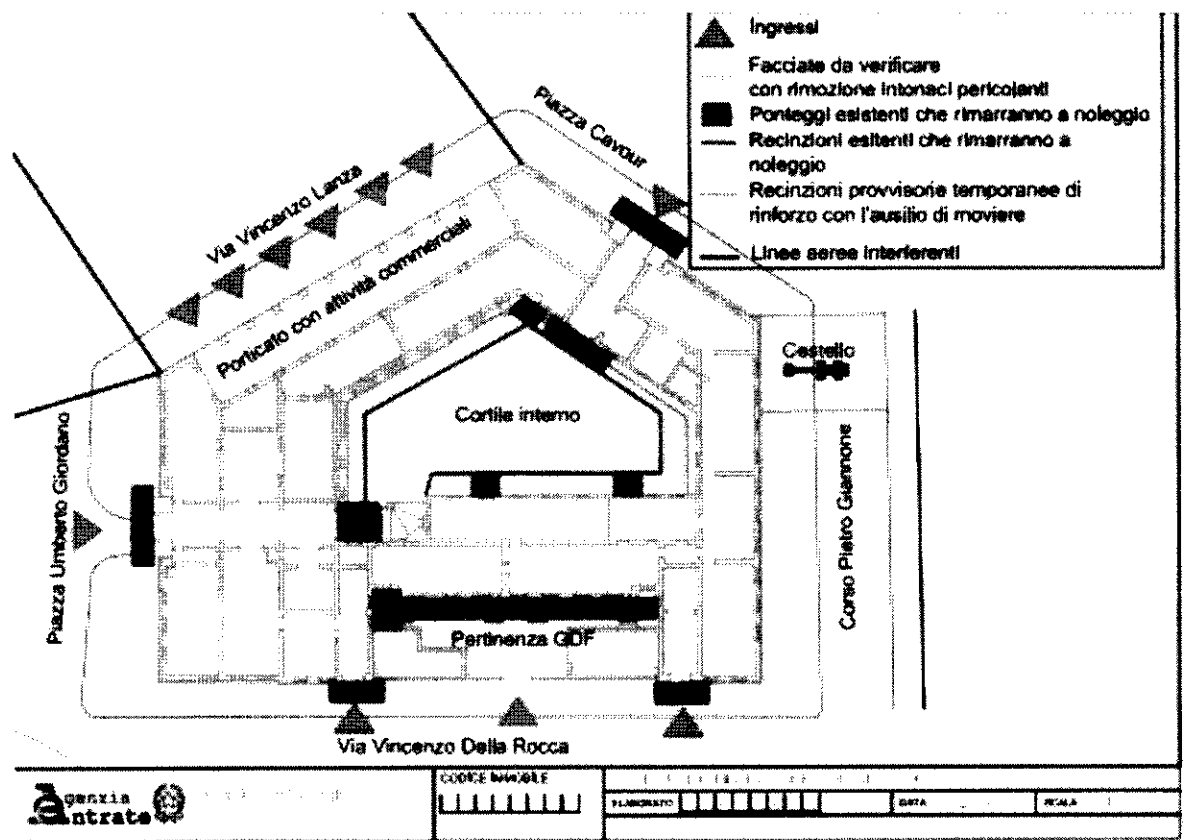
Le zone di stoccaggio materiali troveranno spazio nelle aree dette, e non si renderà necessario individuare piste di raccordo con la viabilità ordinaria essendo le aree di progetto perfettamente inserite nel tessuto urbano, ma nel contempo interferenti con il traffico locale, per il quale sarà necessario prevedere un moviere con funzioni di segnalamento del pericolo (cestello, impalcatura, uscita mezzi, manovra mezzi, Di seguito sono elencati i rischi relativi all'organizzazione del cantiere

In allegato al presente piano è incluso il layout di cantiere con indicazioni delle opere da realizzare

Rischi relativi all'organizzazione del cantiere

Rischio di caduta dall'alto dei materiali presenti in facciata soggetti a distacco;

Rischi legati all'area di cantiere sono specifici alle possibili interferenze tra i lavoratori della ditta ed il personale estraneo alla ditta .



LAYOUT DI CANTIERE

8. ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CANTIERE

Le attività

- ☐ prevedono operazioni di demolizione.

Rischi relativi alle attività del cantiere

Presenza di traffico locale;

- Gestione dei rifiuti di cantiere;
- Stoccaggio, movimentazione, lavorazione di materiale lapideo pesante (lastre) anche incoerente e/o in incipiente fase di distacco;
- Presenza di cavidotti aerei di bassa tensione;
- Presenza di alberi su tutto il perimetro di fusto medio (circa 10 metri di altezza);
- Presenza di pali - pennoni porta bandiera di altezza rilevante (circa 20 metri di
- Presenza di insegne negozi privati;
- Presenza di pali per la pubblica illuminazione con elementi a bandiera su facciata;
- Presenza di pubblica utenza;
- Presenza di diversi uffici pubblici e personale dipendente;
- Presenza di attività commerciali private;
- Presenza di aree limitrofe gestite da altri enti (Comune);

Rischio di caduta dall'alto dei materiali presenti in facciata soggetti a distacco;

Rischio da urti, colpi, impatti contro le strutture presenti;

Rischio da scivolamento, caduta di personale durante l'esecuzione delle opere;

Rischi legati al traffico veicolare.

9. COORDINAMENTO

In relazione a quanto sopra descritto gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative; - E' stato individuato tra il personale formato dell'impresa specifica figura di moviere; - Sono state individuate mediante rilievo fotografico in campo tutte le linee aeree presenti con la relativa quota, per individuare le interferenze con l'uso di ponteggi, cestelli ecc..., ogni lavorazione terrà conto della eventuale presenza di suddette linee; - Ogni attività sarà organizzata in modo tale da rendere minimi i disagi. - Le lavorazioni saranno svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato e le eventuali polveri, considerata la presenza dei pubblici uffici e abitazioni nelle immediate vicinanze del cantiere. - Gli accessi al cantiere saranno coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria e pedonale. - I rifiuti di cantiere saranno opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica nelle ore consentite e tali da creare il minimo disagio; i materiali di scarico di altro genere saranno temporaneamente stoccati in aree tali da non costituire pericolo o intralcio alle normali attività urbane. Le lavorazioni che presentano rischi di cadute di materiali saranno confinate e all'interno dello stesso confine si individua area temporanea di stoccaggio. Le delimitazioni presenti saranno via via rimosse man mano che la ditta prosegue con le lavorazioni, la rimozione delle strutture e delle recinzioni avverrà solo nel momento in cui tutte le lavorazioni del settore saranno terminate e l'area libera e pulita.

9.1 PROGRAMMAZIONE E TURNI DI LAVORO

I lavoratori dell'impresa saranno occupati in cantiere secondo i turni indicati nella seguente tabella.

Tabella n. 9 Turni di lavoro

TURNI DI LAVORO	A:	DALLE 6,30	ALLE 12,30	DALLE 13,00	ALLE 15,00
	B:	DALLE	ALLE	DALLE	ALLE
	C:	DALLE	ALLE	DALLE	ALLE
	D:	DALLE	ALLE	DALLE	ALLE

I lavori in cantiere si svolgeranno secondo il cronoprogramma di seguito riportato.

Tabella n. 10 Cronoprogramma

Si adotta il crono programma redatto dalla stazione appaltante

Principali fasi lavorative

GENERALITA'

Le fasi lavorative principali delle opere saranno in prima analisi le seguenti:

1. Cantierizzazione
2. Installazione degli apprestamenti mobili anche in più fasi successive: ponteggi, mantovane, cestelli ecc...
3. Sondaggi, lavorazioni, messa in sicurezza materiale lapideo e/o c.a. in fase di distacco;
4. Rimozione di intonaci, conglomerato cementizio in incipiente fase di distacco;
5. Installazione di reti protettive su tutte le travi in conglomerato cementizio armato, opportunamente ancorate;
6. Verifiche periodiche e pulizie, sia dei presidi che delle facciate nel complesso.

Attrezzature:

Cestello aereo, Autocarro, picchetti, martello, pinze, tenaglie, trapano

Fasi –Rischi Misure di prevenzione e protezione

Fasi di lavoro	Rischi individuati	Misure di prevenzione e protezione
1 Cantierizzazione	Proiezione di pietre o di terra	Sarà vietata la presenza di operai nel campo di azione della lavorazione. I lavoratori indosseranno il casco e le scarpe di sicurezza. Previsto confinamento temporaneo della area interessata mediante utilizzo di barriere, nastri , segnalazioni etc
	Investimento	Sarà assicurata l'incolumità degli operai con tutto quanto necessario e/o previsto dalle norme antinfortunistiche.
	Polvere Movimento manuale carichi	In caso di formazione di polvere eccessiva si provvederà a bagnare le parti con acqua.

Fasi di lavoro	Rischi individuati	Misure di prevenzione e protezione
2 Installazione degli apprestamenti mobili anche in più fasi successive: ponteggi, mantovane, cestelli aerei	Proiezione di pietre o di terra, caduta componenti , presenza di personale estraneo ai lavori Urti, colpi, impatti, compressioni, Punture, tagli, abrasioni, Scivolamenti, cadute a livello, Investimento	Sarà vietata la presenza di operai nel campo di azione della lavorazione. I lavoratori indosseranno il casco e le scarpe di sicurezza. Utilizzo di personale tecnico come il moviere che si occuperà di segnalare ed indirizzare l'operatore del mezzo al fine di assicurare sempre la sicurezza e l'incolumità pubblica e degli operatori. Ogni fase relativa allo smontaggio sarà effettuata avendo cura di assicurarsi che non ci siano rischi di intromissione di personale estraneo ai lavori nell'area di lavorazione e nel rispetto delle procedure del Pimus. Previsto confinamento temporaneo della area interessata mediante utilizzo di barriere, nastri , segnalazioni etc
	Caduta delle persone, seppellimento, sprofondamento,	Sarà assicurata l'incolumità degli operai con tutto quanto necessario e/o previsto dalle norme antinfortunistiche, utilizzando dpi adeguati e dpc ove necessario sempre.
	Polvere Rumore Movimento manuale carichi	In caso di formazione di polvere eccessiva si provvederà a bagnare le parti con acqua. Utilizzo dpi

Fasi di lavoro	Rischi individuati	Misure di prevenzione e protezione
3 Sondaggi, lavorazioni, messa in sicurezza materiale lapideo e/o c.a. in fase di distacco;	Proiezione di pietre o di terra Elettrici per le lavorazioni di: - Tutte le lavorazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettriche e per la presenza di cavidotti aerei, Investimento	Sarà vietata la presenza di operai nel campo di azione della lavorazione. I lavoratori indosseranno il casco e le scarpe di sicurezza. Previsto confinamento temporaneo della area interessata mediante utilizzo di barriere, nastri , segnalazioni etc
	Caduta delle persone, seppellimento, sprofondamento	Sarà assicurata l'incolumità degli operai con tutto quanto necessario e/o previsto dalle norme antinfortunistiche.
	Polvere Rumore Movimento manuale carichi	In caso di formazione di polvere eccessiva si provvederà a bagnare le parti con acqua. Utilizzo dpi

Fasi di lavoro	Rischi individuati	Misure di prevenzione e protezione
4 Rimozione di intonaci, conglomerato cementizio in incipiente fase di distacco;;	Proiezione di pietre o di terra, Investimento	Sarà vietata la presenza di operai nel campo di azione della lavorazione. I lavoratori indosseranno il casco e le scarpe di sicurezza. Previsto confinamento temporaneo della area interessata mediante utilizzo di barriere, nastri , segnalazioni etc
	Caduta delle persone, seppellimento, sprofondamento	Sarà assicurata l'incolumità degli operai con tutto quanto necessario e/o previsto dalle norme antinfortunistiche.
	Polvere Rumore Movimento manuale carichi	In caso di formazione di polvere eccessiva si provvederà a bagnare le parti con acqua. Utilizzo dpi

Fasi di lavoro	Rischi individuati	Misure di prevenzione e protezione
5 Installazione di reti protettive su tutte le travi in conglomerato cementizio armato, opportunamente ancorate;	Proiezione di pietre o di terra Elettrici per le lavorazioni di: - Tutte le lavorazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettriche e per la presenza di cavidotti aerei, Investimento	Sarà vietata la presenza di operai nel campo di azione della lavorazione. I lavoratori indosseranno il casco e le scarpe di sicurezza. Previsto confinamento temporaneo della area interessata mediante utilizzo di barriere, nastri , segnalazioni etc
	Caduta delle persone, seppellimento, sprofondamento	Sarà assicurata l'incolumità degli operai con tutto quanto necessario e/o previsto dalle norme antinfortunistiche.
	Polvere Rumore Movimento manuale carichi	In caso di formazione di polvere eccessiva si provvederà a bagnare le parti con acqua. Utilizzo dpi

Fasi di lavoro	Rischi individuati	Misure di prevenzione e protezione
6. Verifiche periodiche e pulizie, sia dei presidi che delle facciate nel complesso.	Proiezione di pietre o di terra, Investimento	Sarà vietata la presenza di operai nel campo di azione della lavorazione. I lavoratori indosseranno il casco e le scarpe di sicurezza.
	Caduta delle persone, seppellimento, sprofondamento	Sarà assicurata l'incolumità degli operai con tutto quanto necessario e/o previsto dalle norme antinfortunistiche.
	Polvere Movimento manuale carichi	In caso di formazione di polvere eccessiva si provvederà a bagnare le parti con acqua.

Fasi di lavoro	Rischi individuati	Misure di prevenzione e protezione
6. Verifiche periodiche e pulizie, sia dei presidi che delle facciate nel complesso.	Proiezione di pietre o di terra	Sarà vietata la presenza di operai nel campo di azione della lavorazione. I lavoratori indosseranno il casco e le scarpe di sicurezza.
	Caduta delle persone, seppellimento, sprofondamento	Sarà assicurata l'incolumità degli operai con tutto quanto necessario e/o previsto dalle norme antinfortunistiche.
	Polvere	In caso di formazione di polvere eccessiva si provvederà a bagnare le parti con acqua.

9.2 INTERFERENZE

Dal cronoprogramma emerge che ci sono attività interferenti nel tempo, occorre considerare la notevole criticità rappresentata dal contesto e dal periodo nel quale si configura l'attività lavorativa, ovvero nel centro urbano di Foggia tra Via Lanza e Piazza Cavour nel periodo immediatamente precedente il Natale , con la presenza inoltre del mercatino di natale, ovvero una serie di casette mobili che sono state ubicate a ridosso della struttura di via Lanza e della facciata stessa. Per questa zona la nostra impresa intende in conformità alle prime indicazioni sulla sicurezza confinare temporaneamente la zona chiudendo l'accesso a personale estraneo alle lavorazioni .

Attività interferenti

Rischi legati all'area di cantiere sono specifici alle possibili interferenze tra i lavoratori della ditta ed il personale estraneo alla ditta (utenti dei pubblici uffici, personale dipendente dei pubblici uffici, ed i cittadini che transitano nelle vie interessate dai presenti lavori)

I lavori da eseguire interessano il Comune di Foggia e più precisamente l'immobile presente in Piazza Cavour, 23. La presenza delle aree di pertinenza rende possibile un agevole allestimento del cantiere e gli spazi disponibili potranno essere conformati alle necessità di allestimento senza significative limitazioni. In tali zone potranno essere individuati gli stoccaggi provvisori opportunamente delimitati e segnalati. Le zone a parcheggio privato saranno parzializzate durante le lavorazioni ed in parte inibite, particolare attenzione si presterà per i lavori da svolgere sulle facciate prospicienti su pubblica via, per le quali sarà necessario richiedere apposito permesso alle Autorità competenti ed una maggiore attenzione alle interferenze (traffico cittadino, pedoni, cavidotti aerei, ecc...).

Uso comune di impianti e dotazioni di lavoro

I dirigenti ed i preposti provvederanno a verificare che siano applicate correttamente da tutti i lavoratori le prescrizioni operative e le misure di prevenzione e protezione, anche in merito all'uso di impianti e dotazioni di lavoro.

I lavoratori autonomi prima di utilizzare apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva dell'impresa, dovranno richiedere al responsabile del cantiere l'autorizzazione all'uso ed ogni informazione e istruzione necessaria al loro corretto utilizzo.

Note: I lavoratori della ditta potranno eventualmente usufruire dei servizi igienici presenti nelle strutture ospitanti.

Cooperazione e reciproca informazione tra l'impresa e i lavoratori autonomi sub-affidatari

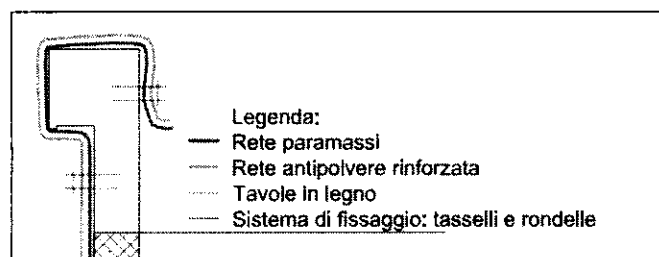
Le attività svolte in cantiere dovranno essere coordinate dal responsabile del cantiere: qualora necessario saranno fornite a tutti i lavoratori interessati le opportune informazioni al fine di prevenire i rischi e di mettere in atto le misure preventive e protettive previste. Se ritenuto necessario saranno organizzate apposite riunioni di coordinamento.

10.IMPIANTI E DOTAZIONI DI LAVORO

Gli impianti e le dotazioni di lavoro (opere provvisionali, macchine, utensili, attrezzature) utilizzati in cantiere ed elencati nelle tabelle di seguito rispondono alle relative norme di sicurezza.

Tabella n. 11 Opere provvisionali

OPERE PROVVISORIALI	DOCUMENTAZIONE A CORREDO
Ponteggio	Autorizzazione Ministeriale
	PIMUS
RETI DI PROTEZIONE	SCHEDE TECNICHE



Fornitura e posa in opera di Rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale 8 x 10 in accordo con le "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" approvate dal Consiglio Superiore LL.PP. il 2/7/13, tessuta con trafilato di ferro, avente carico di rottura compreso fra 350 e 500 N/mm² e allungamento minimo pari al 10%, avente un Ø pari a 3,00 mm, galvanizzato con lega eutettica di zinco-alluminio (5%) - cerio - lantanio conforme alla norma EN 10244 - classe A con quantitativo non inferiore a 255 g/mq.
Stuoia in tessuto fitto antipolvere per la schermatura delle impalcature, in rotoli da 1,85 x 100 m, rinforzata
Altri materiali, fischer, ancoraggi, rondelle, materiali vario di ferramenta, filo di ferro zincato, tavole in legno, morsetti, trefoli in acciaio armonico, ecc...

SCHEMA DELLA REALIZZAZIONE DA INSTALLARE SUI CORNICIONI

Macchine

Autocarro - Cestello aereo

Utensili

Piccola utensileria

Attrezzature

Trapani

Mezzi e Attrezzature:

Autocarro, Cestello aereo, attrezzature varie.

Prima dell'utilizzo in cantiere delle macchine e delle attrezzature saranno individuati e controllati separatamente le parti costituenti fondamentali di ognuna: i motori, gli organi di trasmissione del moto, gli organi lavoratori, i comandi, le aperture di carico e scarico, le parti sporgenti, ecc..

I pericoli principali sono:

- Eletticità: occorre controllare che motori, interruttori, conduttori fissi e volanti sono in buono stato di conservazione, di tipo adatto all'ambiente in cui si andrà ad operare;
- Contatto con cinghie, pulegge, ingranaggi di alberi e giunti, bielle e manovelle, assicurarsi che ripari, reti, carter siano robusti e solidamente fissati alle macchine.
- Contatto con organi lavoratori: (organi utilizzati secondo i casi per scavare, sollevare, segare, tagliare, forare, impastare, agire in modi diversi sul terreno o sui materiali da costruzione). E' necessario che il direttore dei lavori e il capo cantiere verifichino costantemente che siano utilizzati in modo corretto i sistemi di protezione presenti sulle macchine.
- Messa in moto involontaria a seguito di urti di persone ed oggetti contro pulsanti, leve, comandi: verificare che quelli sporgenti siano protetti da gabbia e possano essere bloccati in posizione di "aperto".
- Afferramento di indumenti e la produzione di ferite da parte di elementi sporgenti (bulloni, chiodi, ecc.): procedere alla loro eliminazione o arrotondarli o proteggerli mediante custodia fissa.

Norme generali nell'utilizzo delle macchine

- ⇒ Usare indumenti aderenti al corpo. Evitare giacche, maniche, scarpe sciolte. Durante il lavoro togliersi bracciali, collane, orologi, anelli;
- ⇒ Tenere applicati i ripari a cinghie, ingranaggi e altre parti pericolose. Tenere sempre in perfetta efficienza i dispositivi di sicurezza;
- ⇒ Le cinghie e le pulegge degli organi di trasmissione delle macchine devono essere protette mediante carter;
- ⇒ Non azionare macchine che non si conoscono e senza autorizzazione. Attenersi alle norme speciali per ogni tipo di macchina. Avvertire il capo cantiere o il direttore dei lavori quando i motori si sforzano o si scaldano troppo, quando le valvole e gli interruttori agiscono ripetutamente;
- ⇒ In caso di assenza di corrente aprire tutti gli interruttori dei motori elettrici;

⇒ Non pulire, lubrificare a mano, riparare gli organi e gli elementi in moto delle macchine.

11. SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Durante le lavorazioni da eseguire

non è previsto l'utilizzo nel cantiere di sostanze o preparati pericolosi.

Comunque, tutte le eventuali sostanze ed i preparati presenti saranno registrate per quantità e collocamento. Una sostanza liquida non classificata pericolosa, può infatti provocare effetti allergici nel personale che la usa e perciò deve essere nota ed identificata dalla sorveglianza sanitaria.

Per tutte le sostanze e preparati pericolosi il fornitore o il produttore deve produrre "Schede di Sicurezza" con indicata la classificazione e apporre la rispettiva etichettatura su ciascuna confezione.

In cantiere saranno disponibili le copie delle schede di sicurezza prodotte dal fornitore.

12. VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

12.1 INDICAZIONE DEI CRITERI SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi e le conseguenti misure di prevenzione e protezione sono contenute nel presente documento. In ordine a tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori riscontrabili durante le attività lavorative dell'impresa essi riguardano: luoghi, locali e posti di lavoro (sicurezza generale, organizzazione del cantiere, sicurezza di fase, lavori in situazioni particolari); dotazioni di lavoro (opere provvisorie, macchine, utensili, attrezzature, equipaggiamento elettrico delle macchine e degli utensili e dispositivi di protezione individuale).

La valutazione dei rischi e le conseguenti azioni di prevenzione e protezione da adottare per ogni lavoratore sono contenute nel presente documento.

Ai rischi individuati è stato assegnato un indice di attenzione secondo le modalità indicate di seguito.

Determinazione degli indici di attenzione dei rischi

Ai rischi a cui sono esposti i lavoratori è stato attribuito un "valore" in funzione del tempo di esposizione al rischio e della gravità del possibile danno. Tale "valore", riportato nella scheda di gruppo omogeneo nella sezione "VALUTAZIONE RISCHI", è denominato indice di attenzione (I.A.) e varia da 0 a 5 con il seguente significato:

- 0. Inesistente.
- 1. Basso.
- 2. Significativo.
- 3. Medio.
- 4. Rilevante.
- 5. Alto.

Nei casi individuati dalla norma e nel caso di I.A. ≥ 3 è stata prevista la sorveglianza sanitaria obbligatoria dei lavoratori, salvo i casi in cui sia stata disposta dall'organo di vigilanza o dal medico competente anche se tale indice risulta inferiore a "3".

L'I.A. dei rischi rumore, vibrazioni, chimico, cancerogeno/mutageno e amianto è stato attribuito in base alle indicazioni di seguito riportate.

Gruppi Omogenei

Operai Tecnici

Il rischio rumore

L'I.A. per il rischio rumore è stato definito secondo la seguente tabella.

I.A. rischio rumore

LIVELLO DI ESPOSIZIONE		INDICE DI ATTENZIONE (I.A.)	FASCIA DI APPARTENENZA AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008 [dB(A)]
$L_{EX,W}$ [dB(A)]	p_{peak} [dB(C)]		
$L_{EX,W} \leq 80$	$p_{peak} \leq 135$	0	Fino a 80
$80 < L_{EX,W} \leq 85$ con tutte le rumorosità (L_{Aeq}) inferiori o uguali ad 85	$135 < p_{peak} \leq 137$	1	Superiore a 80, fino a 85
$80 < L_{EX,W} \leq 85$ con una o più rumorosità (L_{Aeq}) superiori a 85	$135 < p_{peak} \leq 137$	2	
$85 < L_{EX,W} \leq 87$ con tutte le rumorosità (L_{Aeq}) inferiori o uguali ad 87	$137 < p_{peak} \leq 140$	3	Superiore a 85, fino a 87
$85 < L_{EX,W} \leq 87$ con una o più rumorosità (L_{Aeq}) superiori a 87	$137 < p_{peak} \leq 140$	4	
$L_{EX,W} > 87$	$p_{peak} > 140$	5	Oltre 87

$L_{EX,W}$ = livello di esposizione settimanale al rumore

p_{peak} = pressione acustica di picco

Per effetto dell'attenuazione fornita dai DPI dell'udito, i valori limite previsti dalla norma [87 dB(A) e 140 dB(C)] sono rispettati anche se, ai gruppi omogenei considerati, è assegnato l'indice di attenzione "5".

Il rischio vibrazioni

L'I.A. per il rischio vibrazioni è stato definito secondo le seguenti tabelle.

Tabella n. 13 I.A. rischio vibrazioni

VIBRAZIONI MANO-BRACCIO	
Livello giornaliero di esposizione [m/s ²]	Indice di Attenzione (I.A.)
$0 \leq A(8) \leq 1$	0
$1 < A(8) \leq 1,75$	1
$1,75 < A(8) \leq 2,5$	2
$2,5 < A(8) \leq 3,3$	3
$3,3 < A(8) \leq 4$	4
$4 < A(8) \leq 5$	5

VIBRAZIONI CORPO INTERO	
Livello giornaliero di esposizione [m/s ²]	Indice di Attenzione (I.A.)
$0 \leq A(8) \leq 0,25$	0
$0,25 < A(8) \leq 0,375$	1
$0,375 < A(8) \leq 0,5$	2
$0,5 < A(8) \leq 0,67$	3
$0,67 < A(8) \leq 0,84$	4
$0,84 < A(8) \leq 1$	5

L'I.A. "5" corrisponde al valore limite che non deve essere superato.

Il rischio chimico

Il rischio chimico è stato valutato, in base alla norma, sia in relazione alla "salute" che in relazione alla "sicurezza".

L'I.A. relativo al rischio per la salute dipende dalle classi di rischio, che sono state individuate in base all'indicatore del rischio per la salute (R_s) prodotto dei fattori di gravità G (funzione delle frasi di rischio R), di frequenza d'uso/durata D (funzione della durata dell'esposizione) e di esposizione E^* (funzione della quantità stimata o dei valori di concentrazione di agente misurati e dipendente dalle condizioni lavorative): tale I.A. è stato definito in base alla seguente tabella.

Tabella n. 14 I.A. rischio chimico per la salute

Rs = G x D x E*	CLASSI DI RISCHIO	I.A.	D.LGS. 81/2008
0 < Rs ≤ 10	BASSO	1 o 2	rischio irrilevante per la salute
10 < Rs ≤ 25	MODESTO	3	rischio non irrilevante per la salute
25 < Rs ≤ 50	MEDIO	4	
50 < Rs ≤ 75	ALTO	5	
75 < Rs ≤ 100	MOLTO ALTO		

Il livello del rischio per la sicurezza dipende dai criteri indicati nella seguente tabella.

Tabella n. 15 I.A. rischio chimico per la sicurezza

		I.A.	D.LGS. 81/2008
FRASI R DEGLI AGENTI CHIMICI VALUTATI	R01 - R02 - R03 - R04 - R05 - R06 - R07 - R08 - R09 - R10 - R11 - R12 - R13 - R14 - R14/15 - R15 - R15/29 - R16 - R17 - R18 - R19 - R30 - R44	3, 4 o 5	rischio non basso per la sicurezza
REQUISITI DEL LUOGO DI LAVORO	1 nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di concentrazioni pericolose di sostanze infiammabili	1 o 2	rischio basso per la sicurezza
	2 nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di sostanze chimicamente instabili		
	3 nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di fiamme libere, fonti di accensione o simili		
	4 nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di significative quantità di materiali combustibili o comburenti		
	5 nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di sostanze facilmente volatili (temperatura di ebollizione inferiore a 65°C) ed infiammabili		
	6 il luogo di lavoro è classificato a rischio incendio basso secondo il DM 10/03/98		

Gli indici di attenzione al rischio, presenti nella scheda di gruppo omogeneo, fanno riferimento a quello più alto tra il rischio per la salute e il rischio per la sicurezza.

Le voci utilizzate relative al rischio chimico sono: polveri, fibre / fumi / nebbie / getti, schizzi / gas, vapori / calore, fiamme: qualora più agenti chimici comportino l'uso della stessa voce, nella scheda di gruppo omogeneo (scheda di sintesi) tale voce sarà indicata una sola volta.

Il rischio cancerogeno/mutageno

Nel caso in cui la valutazione evidenzi un *rischio per la salute* l'I.A., che dipende dal livello di esposizione, è posto *pari o superiore a 3*.

Il rischio amianto

Qualora le attività non siano sporadiche e di debole intensità l'I.A. è stato assegnato pari o superiore a 3.

Riepilogo delle principali misure di sicurezza da adottare nel cantiere

Misure generali di sicurezza:

- ⇒ Disciplinare la circolazione stradale e predisporre la segnaletica relativa al cantiere, attuare le eventuali misure di deviazione del traffico, sia pedonale che veicolare, o adottare appositi provvedimenti e prevedere la collocazione di segnalazioni sia diurne che notturne;
- ⇒ Prescrivere le misure antincendio che devono essere opportunamente correlate al tipo di lavoro in questione;
- ⇒ Studiare i percorsi degli uomini e dei mezzi per garantire la completa e continua agibilità del cantiere;
- ⇒ Dettare regole per la movimentazione manuale dei carichi, effettuata manualmente o tramite apparecchi di sollevamento;
- ⇒ Organizzare la movimentazione manuale dei carichi e lo spostamento delle attrezzature;
- ⇒ Indicare provvedimenti atti a ridurre la rumorosità del cantiere e la forte esposizione a vibrazioni;
- ⇒ Prescrivere adeguate indicazioni per la protezione delle persone dagli organi mobili delle macchine presenti in cantiere e dagli oggetti in movimento;
- ⇒ Fornire indicazioni circa le misure da attuare per evitare il contatto con linee elettriche aeree sotto tensione;
- ⇒ Dettare misure di prevenzione onde prevenire il contatto delle persone con linee elettriche o con macchine sotto tensione e dare eventuali direttive per limitarne gli effetti deleteri;
- ⇒ Imporre misure per limitare la polverosità del cantiere e per il controllo dell'atmosfera;
- ⇒ Delimitare le zone di lavoro, in modo da evitare la presenza di operai nel raggio di azione delle macchine operatrici.

Principali misure di sicurezza per le macchine operatrici .

- ⇒ Le macchine operatrici devono essere utilizzate in modo rispondente alle loro caratteristiche e per le funzioni cui sono destinate;
- ⇒ I posti di manovra devono essere predisposti in modo da garantire un'adeguata protezione contro il rischio di investimento di materiali, schiacciamento e ribaltamento del mezzo e contatto con gli organi lavoratori;
- ⇒ I comandi devono riportare chiara indicazione delle funzioni svolte ad essere conformati o protetti in modo tale da evitare i pericoli di azionamento accidentale.
- ⇒ In rapporto a particolari rischi quali polveri, rumori, vibrazioni, gas di scarico, ecc. devono essere adottate idonee attrezzature ed approntate difese tali da garantire l'incolumità dell'operatore e/o degli altri lavoratori;
- ⇒ Di rilevante importanza è anche lo scrupoloso mantenimento dello stato di efficienza delle macchine nonché l'accertamento della idoneità fisica delle persone alla guida;

Valutazione del rischio di incendio

Tale decreto stabilisce, in attuazione al disposto art.13, comma 1 del D.Lgs. 81/08, i criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro ed indica le misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare, al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

Identificazione dei pericoli:

A) MATERIALI INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI

- Legno

B) SORGENTI DI INNESCO

- Mozziconi di sigaretta
- Quadri, armadi, derivazione, ecc. (devono essere sempre rispettate le norme di buona tecnica)

Identificazione dei lavoratori e di altre persone presenti esposte a rischi di incendio:

Non vi è nessuna persona particolarmente esposta in quanto sia le sorgenti di innesco che i materiali infiammabili non sono numerosi nel cantiere.

Eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio:

Il pericolo di incendio dovuto a produzione di fiamme o scintille e quindi di frequenti sorgenti di innesco può essere separato o protetto.

Interventi sui materiali e sostanze infiammabili:

Si prevede un controllo del luogo di lavoro attraverso l'eliminazione e la rimozione sistematica dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

Misure sulle sorgenti:

Si prevede:

- La tempestiva riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate;
- L'identificazione di aree dove è proibito fumare.

Conclusione della valutazione:

In conclusione si rileva che il cantiere in questione è soggetto a un rischio di incendio basso per il basso carico di incendio dovuto da scarsa presenza di materiali combustibili.

12.2 ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE

Si riportano di seguito le mansioni (gruppi omogenei) dei lavoratori esposti al rischio rumore con le relative esposizioni ai sensi del D.Lgs. 81/2008, espresse secondo le fasce di appartenenza e gli indici di attenzione del rischio indicati nella tabella n. 22 del paragrafo 12.1 del presente documento.

Esito valutazione rischio rumore

FASCIA DI APPARTENENZA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 [dB(A)]	I.A.
Fino a 80	0

Per quanto concerne le misure di sicurezza da adottare si rimanda alle indicazioni contenute nel DVR dell'impresa. Fanno parte delle misure di sicurezza anche gli otoprotettori.

12.3 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI

Le Schede di Gruppo Omogeneo, elencate nella tabella n. 30 del capitolo 13 ed allegate al presente documento, contengono l'elenco specifico dei DPI forniti ad ogni tipo di lavoratore.

Nel cantiere saranno disponibili per tutte le maestranze le seguenti attrezzature antinfortunistiche:

- ⇒ Caschi
- ⇒ Occhiali protettivi;
- ⇒ Maschere antipolvere;
- ⇒ Cuffie e tappi auricolari
- ⇒ Guanti
- ⇒ Calzature antinfortunistiche con suola in acciaio e puntale rinforzato
- ⇒ Imbracature di sicurezza-cinture

12.4 RAPPORTO RELATIVO ALL'INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO**Programma informativo, formativo di sicurezza per il personale**

- a) Riunione con il capo cantiere e con i preposti per l'illustrazione dei piani;
- b) Riunione di sicurezza con i lavoratori per rendere edotti gli stessi sui rischi specifici delle lavorazioni;
- c) Riunioni periodiche con il capo cantiere e con i preposti in presenza di eventuali lavorazioni interferenti, per concordare eventuali misure di sicurezza da adottare;

- d) Il presente piano deve essere preventivamente esaminato e discusso in ogni parte con il capo cantiere e con i vari preposti;
- e) In tale sede, eventuali osservazioni, se ritenute valide, devono essere Normalizzate per iscritto, per consentire di effettuare le eventuali modifiche migliorative dello stato di sicurezza;
- f) Il piano di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, deve essere illustrato, per la parte di relativa competenza, a tutto il personale dipendente occupato nel cantiere, ed a loro eventuale esplicita richiesta, anche alle organizzazioni sindacali;
- g) La persona incaricata dell'illustrazione del piano è tenuta ad accertarsi che tutto il personale abbia ben compreso la natura dei rischi presenti nella lavorazione ed il comportamento corretto da tenere nello svolgimento delle mansioni affidate. Copia del piano di sicurezza deve essere consegnata al capo cantiere ed ai preposti che sovrintendono i lavori;
- h) Il piano di sicurezza deve essere esibito ai funzionari addetti alla vigilanza e trasmesso per opportuna conoscenza al committente dei lavori.

CARTELLONISTICA



FASCICOLO E MANUTENZIONE

NON E' PREVISTA MANUTENZIONE SE NON QUELLA RIGUARDANTE IL MONITORAGGIO MENSILE PER IL QUALE LA DITTA SI ORGANIZZERA' PREDISPONENDO GLI STESSI ACCORGIMENTI DI SICUREZZA QUALI CONFINAMENTI PARZIALI OVE NECESSARIO E SEGNALETICA ADEGUATA.

Dichiarazione

Il sottoscritto geom. Lo Campo Giovanni Giuseppe, in qualità di amministratore unico – direttore tecnico della Ditta esecutrice dei lavori relativi di cui al presente Piano di Sicurezza Sostitutivo

DICHIARA

- di aver elaborato il presente documento seguendo le disposizioni normative del D.Lgs. n. 81/2008,
- che provvederà all'esecuzione dei lavori secondo le metodologie previste dal presente piano;
- che provvederà alla revisione del piano per :
 - la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - esplicita e motivata richiesta della Committenza

Foggia, 07.12.2015

In Fede

IMPRESA DI COSTRUZIONI GENERALI
La Nuova Costruzione S.r.l.
Via s. Giovanni Bosco, 63 - 71122 FOGGIA
P.IVA e C.F.: 03531380719
L'Amministratore



Per presa visione ed accettazione

Il Committente:

VERBALE DI CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI IN VIA D'URGENZA*(art. 11, c. 9, D.Lgs. 163/2006 ed artt. 153 e 154, DPR n. 207/2010)***Lavori di mantenimento degli apprestamenti di sicurezza del Palazzo degli Uffici Statali di Foggia, piazza Cavour n. 23, come da Ordinanza del Sindaco di Foggia n. 37 del 16/11/2015. CIG: Z851757DE7**

Stazione Appaltante: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia, sede legale in Roma Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d, codice fiscale e partita IVA n. 06363391001, Ufficio competente: Direzione Regionale della Puglia, via G. Amendola 201/7- 70126- Bari, tel. 0805490032, posta-fax 0650763136, e-mail dr.puglia.rm@agenziaentrate.it, pec-mail: dr.puglia.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Appaltatore: La Nuova Costruzione s.r.l. via San Giovanni Bosco n.63 Foggia cod.fiscale p.iva 03531380719, lanuovacostruionesrl@pec.it – amministratore unico geom. Lo Campo Giovanni.

Importo di aggiudicazione: le opere ammontano ad € 21.100,74 oltre oneri di legge e per quanto attiene gli oneri della sicurezza ammontano ad € 18.719,13 oltre oneri di legge, per un totale lordo di € 39.819,87 (IVA esclusa)

Direzione dei Lavori : ing. Michele Granatiero

VISTO :

- gli artt. 153 e 154 del DPR 207/2010;
- la Determinazione Dirigenziale prot. N.47681 del 09-12-2015 di aggiudicazione in via definitiva dei lavori in parola in capo all'Appaltatore in titolo segnalato, per l'importo netto di aggiudicazione pari ad € 39.819,87, di cui € 21.100,74 per lavori ed € 18.719,13 per oneri della sicurezza ;
- la disposizione datata 09-12-2015 con il quale il RUP autorizza il DL alla consegna dei lavori in via d'urgenza ovvero sotto le riserve di legge, in pendenza del perfezionamento del contratto di appalto, per la seguente motivazione è necessario dare adempimento ad horas all'ordinanza del Sindaco di Foggia n.37/2015;
- la comunicazione per vie brevi con la quale il DL ha convocato l'impresa per procedere alla consegna ed inizio dei lavori;

L'anno 2015 (Duemilaquindici) il giorno 11 (undici) del mese di dicembre sono convenuti sui luoghi interessati dai lavori i seguenti soggetti :

- il legale rappresentante/Procuratore Speciale/ geom. Lo Campo Giovanni Giuseppe dell'appaltatore La Nuova Costruzione s.r.l. via San Giovanni Bosco n.63 Foggia cod.fiscale p.iva 03531380719;
- il sottoscritto Direttore dei Lavori : ing. Michele Granatiero;

- che con il presente verbale come disposto dal RUP, alla presenza ed unitamente all'appaltatore, è stato verificato il permanere della condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 106, c. 3, DPR 207/2010;

e quindi, alla presenza continua degli interessati, il sottoscritto DL, ing. Michele Granatiero ha proceduto alla consegna dei lavori indicati in oggetto verificando, unitamente all'Appaltatore ed in contraddittorio con questi, le immutate condizioni dei luoghi oggetto dei lavori.

Inoltre, con la scorta del progetto, in tale sede il DL aggiunge tutte le spiegazioni richieste dall'Appaltatore disponendo gli opportuni accertamenti, riscontrando in contraddittorio l'assenza di persone, cose o altri elementi di impedimento al regolare svolgimento dei lavori.

Si allegano al presente verbale il PSS Piano sostitutivo Sicurezza che sarà integrato e revisionato a cura e spese dell'impresa, redatto dall'arch. Massimiliano Belgioioso, con le indicazioni di cui alla mail del 09/12/2015 dell'ing. Marco Iacobellis, anch'essa allegata, oltre che di tutto quanto richiesto dalle norme; il tutto nel più breve tempo possibile vista l'urgenza.

Il DL ha rammentato all'Appaltatore la trasmissione entro 5 giorni dalla consegna dei lavori e comunque prima dell'inizio dei lavori, della seguente documentazione :

1. la documentazione dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
2. il programma esecutivo – cronoprogramma dettagliato dei lavori sul quale si esprimerà la DL entro 10 giorni.

L'intervenuto geom. Lo Campo Giovanni Giuseppe, quale legale rappresentante "La Nuova Costruzione s.r.l." via San Giovanni Bosco n.63 Foggia cod.fiscale p.iva 03531380719, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e luogo inerenti all'esecuzione dei lavori e di tutti gli obblighi assegnati all'impresa dal Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare la consegna dei lavori, come sopra effettuata, senza sollevare riserva od eccezione alcuna, restando inteso che dalla data del presente verbale decorre il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabiliti in circa sessanta giorni, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi dovrà presumibilmente avvenire entro il 09/02/2016, con la precisazione che nel presente conteggio non sono inseriti il mantenimento dei presidi e gli interventi di controllo periodico bimestrale; la tempistica sarà meglio definita nel contratto a farsi e relativi allegati.

L'Appaltatore dichiara, altresì, di essere pienamente edotto che i pagamenti ad essi dovuti potranno essere effettuati solo dopo la stipulazione del relativo contratto e che la riserva di legge si intende sciolta dopo il perfezionamento dell'atto contrattuale.

L'Appaltatore si impegna a consegnare alla DL, prima dell'inizio dei lavori, l'elenco nominativo di tutto il personale che sarà presente in cantiere, ciascuno munito di apposito cartellino contenente l'indicazione nominativo del singolo soggetto e

l'indicazione della ditta di appartenenza, segnalando tempestivamente eventuali variazioni.

Con il presente verbale si dà inizio ai lavori di che trattasi previa consegna del cronoprogramma degli stessi, anche giornaliero.

Del che si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

L'Impresa

geom. Lo Campo Giovanni Giuseppe

IMPRESA DI COSTRUZIONI GENERALI
La Nuova Costruzione S.r.l.
Via s. Giovanni Bosco, 63 - 71122 FOGGIA
P.IVA e C.F. 0353138071
L'Amministratore

Il Direttore dei lavori

ing. Michele Granatiero



Il presente verbale viene emesso in due copie, una per il DL e l'altra per il RUP, il quale rilascia copia conforme per l'impresa, se lo richiede.

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonio Carbonara